MINISTERO DELLA DIFESA

DIREZIONE GENERALE PER IL PERSONALE MILITARE

IL DIRETTORE GENERALE

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241, recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, recante "Testo unico delle leggi in materia di disciplina degli stupefacenti e sostanze psicotrope, prevenzione, cura e riabilitazione dei relativi stati di tossicodipendenza" e successive modificazioni;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, concernente il "Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle Pubbliche Amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi";

VISTA la Legge 15 maggio 1997, n. 127, recante "Misure urgenti per lo snellimento dell'attività' amministrativa e dei procedimenti di decisione e di controllo" e successive modificazioni;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, recante "Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa";

VISTO il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche" e, in particolare, l'art. 16, concernente le funzioni dei Dirigenti di Uffici Dirigenziali Generali;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 14 novembre 2002, n. 313, recante "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di casellario giudiziale, di anagrafe delle sanzioni amministrative dipendenti da reato e dei relativi carichi pendenti" e successive modificazioni e integrazioni;

VISTO il Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196, recante "Codice in materia di protezione dei dati personali" e successive modificazioni;

VISTO il Decreto Legislativo 7 marzo 2005, n. 82, recante "Codice dell'Amministrazione Digitale" e successive modificazioni e integrazioni;

VISTO il Decreto Legislativo 11 aprile 2006, n. 198, recante "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'art. 6 della Legge 28 novembre 2005, n. 246";

VISTO l'art. 66, comma 10, del Decreto-Legge 25 giugno 2008, n.112, convertito con modificazione dalla Legge 6 agosto 2008, n.133, il quale richiama, ai soli fini dell'autorizzazione ad assumere, la procedura prevista dall'art. 35, comma 4, del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n.165 e successive modificazioni, previa richiesta delle amministrazioni interessate, corredata da analitica dimostrazione delle cessazioni avvenute nell'anno precedente e delle conseguenti economie e dall'individuazione delle unità da assumere e dei correlati oneri, asseverate dai relativi organi di controllo;

VISTO il Decreto Interministeriale 9 luglio 2009 concernente l'equiparazione tra i

Digitally signed by PIETRO LUCIANO RICCA
Date: 2019.01.31 14:49:28 CET

diplomi di laurea ai fini della partecipazione ai pubblici concorsi;

VISTO il Decreto Legislativo 15 marzo 2010, n. 66, recante il "Codice dell'Ordinamento Militare" e successive modifiche e integrazioni, in particolare, i titoli II e III del libro IV, concernente norme per il reclutamento e la formazione del personale militare;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 90, recante il "Testo Unico delle disposizioni regolamentari in materia di Ordinamento Militare", e successive modifiche e integrazioni, in particolare, i titoli II e III del libro IV, concernente norme per il reclutamento e la formazione del personale militare;

VISTA la Legge 12 luglio 2010, n. 109, recante "Disposizioni per l'ammissione dei soggetti fabici nelle Forze Armate e di Polizia";

VISTO il Decreto Legge 9 febbraio 2012, n. 5, recante "Disposizioni urgenti in materia di semplificazione e di sviluppo", convertito in legge, con modificazioni, dall'art. 1, comma 1, della Legge 4 aprile 2012 n. 35 e, in particolare, l'art. 8, concernente l'invio, esclusivamente per via telematica, delle domande per la partecipazione a selezioni e concorsi per l'assunzione nelle Pubbliche Amministrazioni centrali;

VISTO il Decreto Ministeriale 16 gennaio 2013 -registrato alla Corte dei Conti il 1° marzo 2013, registro n. I, foglio n. 390- concernente, tra l'altro, struttura ordinativa e competenze della Direzione Generale per il Personale Militare;

VISTO il Decreto Ministeriale 4 giugno 2014, recante "Approvazione della direttiva tecnica riguardante l'accertamento delle imperfezioni e infermità che sono causa di non idoneità al servizio militare e della direttiva tecnica riguardante i criteri per delineare il profilo sanitario dei soggetti giudicati idonei al servizio militare";

VISTA la Legge 12 gennaio 2015, n. 2, recante "Modifica all'art. 635 del Codice dell'Ordinamento Militare, di cui al Decreto Legislativo 15 marzo 2010, n.66 e altre disposizioni in materia di parametri fisici per l'ammissione ai concorsi per il reclutamento nelle Forze Armate, nelle Forze di Polizia e nel Corpo dei vigili del fuoco";

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 17 dicembre 2015, n.207, recante "Regolamento in materia di parametri fisici per l'ammissione ai concorsi per il reclutamento delle forze armate, nelle forze di polizia a ordinamento militare e civile e nel corpo nazionale dei vigili del fuoco, in attuazione della Legge 12 gennaio 2015, n.2;

VISTA la Legge 30 dicembre 2018, n. 145, recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019 - 2021 (Legge di bilancio 2019);

VISTA la direttiva tecnica dell'Ispettorato Generale della Sanità Militare, in data 9 febbraio 2016, emanata ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 17 dicembre 2015, n.207 recante "Modalità tecniche per l'accertamento e la verifica dei parametri fisici";

VISTO il comma 4-bis dell'art. 643 del Decreto Legislativo 15 marzo 2010, n. 66, recante "Codice dell'Ordinamento Militare", introdotto dal Decreto Legislativo 26 aprile 2016, n. 91, il quale stabilisce che nei concorsi per il reclutamento del personale delle Forze Armate, i termini di validità delle graduatorie finali

approvate, ai fini dell'arruolamento di candidati risultati idonei ma non vincitori, sono prorogabili solo nei casi e nei termini previsti dal Codice stesso;

VISTO il Decreto Legislativo 19 agosto 2016, n. 177 recante "Disposizioni in materia di razionalizzazione delle funzioni di polizia e assorbimento del Corpo forestale dello Stato, ai sensi dell'articolo 8, comma 1, lettera a), della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche", così come integrato e corretto dal Decreto Legislativo 12 dicembre 2017, n. 228;

VISTO il Decreto Legislativo 29 maggio 2017, n. 95 recante "Disposizioni in materia di revisione dei ruoli delle Forze di Polizia ai sensi dell'articolo 8, comma 1, lettera a), della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche";

VISTO il Decreto Legislativo 29 maggio 2017, n. 94, recante "Disposizioni in materia di riordino dei ruoli e delle carriere del personale delle Forze armate, ai sensi dell'articolo 1, comma 5, secondo periodo, della legge 31 dicembre 2012, n. 244";

VISTO il Decreto del Ministro della Difesa 1° settembre 2017, concernente, tra l'altro, requisiti di partecipazione, titoli di studio, tipologia e modalità di svolgimento dei concorsi e delle prove d'esame per il reclutamento degli Ufficiali del ruolo Forestale dell'Arma dei Carabinieri;

VISTO il Decreto Legislativo 12 dicembre 2017, n. 228 recante "Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 177, in materia di razionalizzazione delle funzioni di polizia e assorbimento del Corpo forestale dello Stato, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 7 agosto 2015, n.124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche";

VISTO il Decreto Legislativo 5 ottobre 2018, n. 126, recante "Disposizioni integrative e correttive, a norma dell'articolo 8, comma 6, della legge 7 agosto 2015, n. 124, al decreto legislativo 29 maggio 2017, n. 95, in materia di revisione dei ruoli delle Forze di Polizia, ai sensi dell'articolo 8, comma 1, lettera a), della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche";

CONSIDERATO che, ai sensi dell'articolo 664-bis, del Decreto Legislativo 15 marzo 2010, n. 66, il reclutamento degli Ufficiali del ruolo forestale dell'Arma dei Carabinieri, in relazione ai posti disponibili in organico, avviene per pubblico concorso, per titoli ed esami, al quale possono partecipare i cittadini italiani e con riserva non superiore al venti per cento dei posti disponibili, i militari in servizio permanente dell'Arma dei carabinieri appartenenti ai ruoli degli ispettori, dei sovrintendenti, degli appuntati e carabinieri;

RAVVISATA la necessità di soddisfare specifiche esigenze dell'Arma dei Carabinieri in materia di tutela forestale, ambientale e agroalimentare mediante l'indizione, per l'anno 2019, di un concorso, per titoli ed esami, per il reclutamento di Ufficiali in servizio permanente nel Ruolo Forestale dell'Arma dei Carabinieri;

VISTA la lettera n. M_D SSMD REG2019 0009216 del 18 gennaio 2019 con la quale il I Reparto Personale dello Stato Maggiore della Difesa, esprime il previsto nulla osta e autorizza l'emissione del bando in questione per l'anno 2019;

RAVVISATA l'opportunità di prevedere una prova di preselezione cui sottoporre i concorrenti, con riserva di disporre che, per motivi di economicità e speditezza dell'azione amministrativa, detta prova non abbia luogo qualora il numero delle domande

presentate, fosse ritenuto compatibile con le esigenze di selezione dell'Arma dei Carabinieri e con i termini di conclusione della procedura concorsuale;

RITENUTO che, qualora abbia luogo la predetta prova, l'ammissione alle successive prove scritte di concorrenti in numero pari a trenta volte quello dei posti previsti, offra adeguata garanzia di selezione;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 2018 -registrato alla Corte dei conti il 17 agosto 2018, Reg.ne Succ. n. 1832-concernente la sua nomina a Direttore Generale per il Personale Militare;

D E C R E T A

Art. 1

Posti a concorso

1. E' indetto un concorso, per titoli ed esami, per la nomina di complessivi 11 (undici) Tenenti in servizio permanente nel ruolo Forestale dell'Arma dei Carabinieri così ripartiti:
   a) n. 9 (nove), per i cittadini italiani che alla data di scadenza del termine per la presentazione della domanda di partecipazione sono in possesso dei requisiti di cui al successivo art. 2, del presente decreto;
   b) n. 2 (due) posti per i militari dell'Arma dei Carabinieri appartenenti ai ruoli Ispettori, Sovrintendenti, Appuntati, Carabinieri, e gli appartenenti ai ruoli forestali degli Ispettori, Sovrintendenti, Appuntati, Carabinieri, Periti, Revisori, Collaboratori e Operatori dell'Arma stessa, che abbiano riportato, nell'ultimo biennio, la qualifica finale non inferiore a "eccellente", che alla data di scadenza del termine per la presentazione della domanda di partecipazione sono in possesso dei requisiti di cui al successivo art. 2, del presente decreto.
2. Dei 9 (nove) posti a concorso, di cui al precedente comma 1, lettera a), del presente articolo, 1 (uno) è riservato al coniuge e ai figli superstiti, ovvero ai parenti in linea collaterale di secondo grado (se unici superstiti) del personale delle Forze Armate (compresa l'Arma dei Carabinieri) e delle Forze di Polizia deceduto in servizio e per causa di servizio. Il posto riservato, eventualmente non ricoperto per insufficienza di riservatari idonei, sarà devoluto agli altri concorrenti idonei secondo l'ordine della relativa graduatoria.
3. Il numero dei posti disponibili di cui al precedente comma 1, lettere a) e b), del presente articolo potranno subire modifiche, fino alla data di approvazione della relativa graduatoria finale di merito, qualora fosse necessario soddisfare esigenze dell'Arma dei Carabinieri connesse alla consistenza degli Ufficiali del ruolo Forestale.
4. Resta impregiudicata per l'Amministrazione della Difesa la facoltà di revocare il presente bando di concorso, modificare il numero dei posti, annullare, sospendere o rinviare lo svolgimento delle attività previste dal concorso o l'incorporamento dei vincitori, in ragione di esigenze attualmente non valutabili né prevedibili, ovvero in applicazione di leggi di bilancio dello Stato o finanziarie o di disposizioni di contenimento della spesa pubblica. In tal caso, l'Amministrazione della Difesa provvederà a darne formale comunicazione mediante avviso pubblicato nella Gazzetta Ufficiale - 4^ Serie Speciale.
5. Nel caso in cui l'Amministrazione eserciti la potestà di auto-organizzazione prevista dal comma precedente, non sarà dovuto alcun rimborso pecuniario ai candidati circa eventuali spese dagli stessi sostenute per la partecipazione alle selezioni concorsuali.
6. La Direzione Generale si riserva altresì la facoltà, nel caso di eventi avversi di carattere eccezionale che impediscano oggettivamente a un rilevante numero di candidati di presentarsi nei tempi e nei giorni previsti per l'espletamento delle prove concorsuali, di prevedere sessioni di recupero delle prove stesse. In tal caso, sarà dato avviso nei siti internet "www.difesa.it" e "www.carabinieri.it", definendone le modalità. Il citato avviso avrà valore di notifica a tutti gli effetti e per tutti gli interessati.

Art. 2

Requisiti di partecipazione

1. Al concorso possono partecipare, i cittadini italiani che, alla data di scadenza del termine di presentazione delle domande, indicata nel successivo art. 3, comma 1:
   a) non abbiano superato il giorno di compimento del:
      1) 40° anno di età, se appartenenti all'Arma dei Carabinieri ai ruoli Ispettori, Sovrintendenti, Appuntati e Carabinieri;
      2) 34° anno di età, se Ufficiali in Ferma Prefissata che abbiano completato un anno di servizio e se Ufficiali Inferiori delle forze di completamento. Non rientrano in tale categoria gli Ufficiali di Complemento che sono stati richiamati, a mente dell'art. 1255 del Decreto Legislativo 15 marzo 2010, n. 66, per addestramento finalizzato all'avanzamento nel congedo;
      3) 50° anno di età, se militari dell'Arma dei Carabinieri appartenenti ai ruoli forestali degli Ispettori, Sovrintendenti, Appuntati e Carabinieri, Periti, Revisori, Collaboratori ed Operatori dell'Arma stessa;
      4) 32° anno di età, se non appartenenti alle precedenti categorie.

      Eventuali aumenti dei limiti di età previsti dalle vigenti disposizioni di legge per l'ammissione ai pubblici impieghi non trovano applicazione;
   b) siano in possesso della cittadinanza italiana;
   c) godano dei diritti civili e politici;
   d) siano in possesso di uno dei titoli di studio appartenenti alle classi di laurea magistrale appresso indicate:
      - scienze e ingegneria dei materiali (LM-53);
      - scienze e tecnologie agrarie (LM-69);
      - scienze e tecnologie alimentari (LM-70);
      - scienze e tecnologie della chimica industriale (LM-71);
      - scienze e tecnologie forestali ed ambientali (LM-73);
      - scienze e tecnologie per l'ambiente e il territorio (LM-75);
      - scienze zootecniche e tecnologie animali (LM-86);
      - architettura del paesaggio (LM-03);
      - conservazione dei beni architettonici e ambientali (LM-10);
      - giurisprudenza (LMG-01);
      - scienze delle pubbliche amministrazioni (LM-63);
      - ingegneria civile (LM-23);
      - ingegneria dei sistemi edilizi (LM-24);
      - scienze della sicurezza (LM-26);
      - ingegneria per l'ambiente e il territorio (LM-35);
      - pianificazione territoriale urbanistica e ambientale (LM-48);
      - biologia (LM-6);
      - biotecnologie agrarie (LM-7);
      - biotecnologie industriali (LM-8);
      - scienze della natura (LM-60);
      - scienze e tecnologie geologiche (LM-74);
      - scienze geofisiche (LM-79);
      - scienze geografiche (LM-80).

      Saranno ritenuti validi anche i titoli di laurea conseguiti secondo i precedenti ordinamenti, in virtù delle corrispondenze indicate dal Decreto Interministeriale 9 luglio 2009.

      Per i titoli di laurea conseguiti all'estero, invece, è richiesta la dichiarazione di equipollenza ovvero di equivalenza secondo la procedura prevista dall'art. 38 del Decreto Legislativo 165/2001, la cui modulistica è disponibile sul sito web del Dipartimento della Funzione Pubblica (http://www.funzionepubblica.gov.it/articolo/dipartimento/22-02-2016/modulo-la-

richiesta-dellequivalenza-del-titolo-di-studio-stranieri). Il candidato non sia ancora in possesso del provvedimento di equipollenza o equivalenza dovrà dichiarare nella domanda di partecipazione di aver presentato la relativa richiesta, ovvero le sole lauree magistrali conseguite in territorio nazionale, riconosciute per legge o per decreto ministeriale equipollente ad una di quelle prescritte per la partecipazione al concorso indetto con il presente decreto.
In entrambi i casi, i concorrenti dovranno all'atto di presentazione per la prima prova scritta, consegnare la relativa documentazione probante;

e) non siano stati destituiti, dispensati o dichiarati decaduti dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione, licenziati dal lavoro alle dipendenze di Pubbliche Amministrazioni a seguito di procedimento disciplinare ovvero prosciolti, d'autorità o d'ufficio, da precedente arruolamento nelle Forze Armate o di Polizia, per motivi disciplinari o di inattitudine alla vita militare, a esclusione dei proscioglimenti per inidoneità psico-fisica;
f) non siano stati condannati per delitti non colposi, anche con sentenza di applicazione di pena su richiesta, a pena condizionalmente sospesa o con decreto penale di condanna, ovvero non siano in atto imputati in procedimenti penali per delitti non colposi, né si trovino in situazioni incompatibili con l'acquisizione ovvero la conservazione dello stato di Ufficiale dell'Arma dei Carabinieri;
g) non siano stati sottoposti a misure di prevenzione;
h) non siano stati dichiarati inidonei all'avanzamento ovvero non vi abbiano rinunciato negli ultimi cinque anni di servizio (solo se militari in servizio permanente);
i) abbiano tenuto condotta incensurabile;
j) non abbiano tenuto comportamenti nei confronti delle istituzioni democratiche che non diano sicuro affidamento di scrupolosa fedeltà alla Costituzione Repubblicana e alle ragioni di sicurezza dello Stato;
k) abbiano riportato, nel biennio antecedente la data di scadenza del termine di presentazione delle domande, la qualifica non inferiore a "eccellente"(se appartenenti ai ruoli Ispettori, Sovrintendenti, Appuntati e Carabinieri dell'Arma dei Carabinieri). Il difetto di detto requisito determinerà l'esclusione del concorrente;
l) non abbiano riportato nel precedente biennio la sanzione disciplinare più grave della consegna;
m) se concorrenti di sesso maschile, non abbiano prestato servizio sostitutivo civile ai sensi della Legge 8 luglio 1998, n. 230, a meno che abbiano presentato apposita dichiarazione irrevocabile di rinuncia allo status di obiettore di coscienza presso l'Ufficio Nazionale per il servizio civile non prima che siano decorsi almeno cinque anni dalla data in cui sono stati collocati in congedo, come disposto dall'art. 636 del Decreto Legislativo 15 marzo 2010, n. 66. In tal caso, la dichiarazione potrà essere esibita all'atto della presentazione alla prima prova del concorso.

2. Il conferimento della nomina ai vincitori del concorso indetto con il presente decreto e l'ammissione dei medesimi al prescritto corso formativo biennale sono subordinati al riconoscimento del possesso:
   a) dell'idoneità psico-fisica e attitudinale al servizio militare incondizionato quali Ufficiali in servizio permanente dell'Arma dei Carabinieri, da accertarsi con le modalità di cui ai successivi artt. 11 e 12;
   b) dei requisiti di moralità e condotta stabiliti per l'ammissione ai concorsi nella Magistratura ordinaria, ai sensi dell'art. 26 della Legge 1° febbraio 1989, n. 53. L'accertamento di tali requisiti sarà effettuato d'ufficio dall'Arma dei Carabinieri con le modalità previste dalla normativa vigente.
3. I requisiti di cui al comma 1 devono essere posseduti alla data di scadenza del termine di presentazione delle domande di partecipazione al concorso, indicato al successivo art. 3, comma 1. Gli stessi, fatta eccezione per quelli di cui alle lett. a) e k), e i requisiti di cui al precedente

comma 2, devono essere mantenuti sino alla data di nomina a Ufficiale in servizio permanente del ruolo forestale dell'Arma dei Carabinieri.

Art. 3

Domanda di partecipazione

1. La domanda di partecipazione al concorso deve essere compilata ed inviata esclusivamente on-line seguendo la procedura indicata sul sito www.carabinieri.it - area concorsi, entro il termine di trenta giorni a decorrere dal giorno successivo a quello di pubblicazione del presente decreto nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, 4^ Serie speciale.
2. Per poter presentare la domanda di partecipazione è necessario munirsi, per tempo, di uno tra i seguenti strumenti di identificazione:
   - credenziali SPID con livello di sicurezza 2 che consentono l'accesso ai servizi on-line della Pubblica Amministrazione attraverso l'utilizzo di nome utente, password e la generazione di un codice temporaneo (one time password). Le istruzioni per il rilascio di SPID (Sistema Pubblico di Identità Digitale) sono disponibili sul sito ufficiale dell'Agenzia per l'Italia Digitale (AgID) all'indirizzo www.spid.gov.it;
   - idoneo lettore di smart-card installato nel computer per l'utilizzo con carta nazionale dei servizi (CNS), precedentemente attivata presso gli sportelli pubblici preposti, i quali provvedono a rilasciare un PIN.

   Lo strumento di identificazione prescelto dovrà essere intestato esclusivamente al candidato che presenta la domanda, non sono ammesse le domande di partecipazione, presentate con modalità diverse da quanto previsto dal presente articolo (compreso quelle cartacee) o presentate con sistemi di identificazione intestati a persone diverse da quelle indicate al comma 3 del presente articolo. Il concorrente, una volta autenticatosi, dovrà compilare tutti i campi presenti seguendo i passaggi indicati dalla procedura, la quale chiederà al concorrente di:
   - indicare due indirizzi e-mail validi:
     - posta elettronica standard, su cui riceverà una copia della domanda di partecipazione al concorso;
     - posta elettronica certificata (PEC) su cui inviare e ricevere le comunicazioni attinenti la procedura concorsuale;
   - caricare una fototessera in formato digitale.
3. I candidati, che si trovano all'estero e che non hanno la possibilità di procedere alla compilazione della domanda con le modalità di cui al precedente comma 1, potranno darne comunicazione al Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri - Centro Nazionale di Selezione e Reclutamento - Ufficio Concorsi e Contenzioso, a mezzo e-mail (all'indirizzo cgcnsrconcuff@carabinieri.it), entro il termine di scadenza per la presentazione delle domande. Il predetto Centro provvederà a inviare direttamente all'interessato il fac-simile del modulo di domanda di partecipazione al concorso all'indirizzo email indicato nella richiesta. Detto modulo, una volta compilato, dovrà essere scansionato e inviato a mezzo e-mail al predetto indirizzo.
4. il concorrente, consapevole delle conseguenze penali in caso di dichiarazioni non veritiere, di cui all'art. 76 del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, deve dichiarare:
   a) il concorso cui intende partecipare, atteso che la domanda di partecipazione può essere presentata solo per una delle lettere di cui al precedente art. 1 comma 1;
   b) i propri dati anagrafici (cognome, nome, luogo e data di nascita) e il codice fiscale;
   c) il proprio stato civile;
   d) la residenza e il recapito al quale desidera ricevere le comunicazioni relative al concorso, completo di codice di avviamento postale e di numero telefonico (telefonia fissa e mobile). Se cittadino italiano residente all'estero, dovrà indicare anche l'ultima residenza in Italia della famiglia e la data di espatrio. Il concorrente dovrà segnalare, altresì, all'indirizzo e-mail cnsrconcuff@pec.carabinieri.it, al predetto Centro Nazionale di Selezione e Reclutamento,

ogni variazione del recapito indicato. L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per l'eventuale dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente ovvero da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento del recapito stesso indicato nella domanda, né per eventuali disguidi telematici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o a forza maggiore;

e) il possesso della cittadinanza italiana. In caso di doppia cittadinanza, il concorrente dovrà indicare, in apposita dichiarazione da consegnare all'atto della presentazione alla prima prova del concorso, la seconda cittadinanza e in quale Stato è soggetto o ha assolto agli obblighi militari;

f) il Comune nelle cui liste elettorali è iscritto ovvero i motivi della mancata iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

g) di aver tenuto condotta incensurabile e di non essere stato condannato, anche con sentenza di applicazione della pena su richiesta, a pena condizionalmente sospesa o con decreto penale di condanna, di non essere in atto imputato in procedimenti penali per delitti non colposi, di non essere stato sottoposto a misure di prevenzione, né che risultino a proprio carico precedenti penali iscrivibili nel casellario giudiziale ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 14 novembre 2002, n. 313. In caso contrario dovrà indicare le condanne, le applicazioni di pena, i procedimenti a carico e ogni altro eventuale precedente penale, precisando la data del provvedimento e l'Autorità giudiziaria che lo ha emanato, ovvero quella presso la quale pende un procedimento penale per aver assunto la qualifica di imputato.
   Il concorrente dovrà impegnarsi, altresì, a comunicare al Comando generale dell'Arma dei Carabinieri - Centro Nazionale di Selezione e Reclutamento - Ufficio Concorsi e Contenzioso, all'indirizzo e-mail cnsrconcuff@pec.carabinieri.it, qualsiasi variazione della sua posizione giudiziaria che intervenga successivamente alla dichiarazione di cui sopra, fino alla nomina a Ufficiale in servizio permanente;

h) gli eventuali servizi prestati come impiegato presso una Pubblica Amministrazione e di non essere stato destituito, dispensato o dichiarato decaduto dall'impiego presso l'amministrazione stessa ovvero prosciolto, d'autorità o d'ufficio, da precedente arruolamento nelle Forze Armate o di Polizia per motivi disciplinari o di inattitudine alla vita militare o per perdita permanente dei requisiti di idoneità fisica. Tale dichiarazione va resa anche se negativa;

i) di non essere stato dichiarato obiettore di coscienza ovvero ammesso a prestare servizio sostitutivo civile ai sensi della Legge 8 luglio 1998, n. 230, a meno che abbia presentato apposita dichiarazione irrevocabile di rinuncia allo status di obiettore di coscienza presso l'Ufficio Nazionale per il servizio civile non prima che siano decorsi almeno cinque anni dalla data in cui è stato collocato in congedo, come previsto dall'art. 636 del Decreto Legislativo 15 marzo 2010, n. 66. Tale dichiarazione va resa anche se negativa;

j) l'eventuale appartenenza a una delle categorie di cui all'art. 645 del Decreto Legislativo 15 marzo 2010, n. 66 (coniuge e figli superstiti, ovvero parenti in linea collaterale di secondo grado qualora unici superstiti, del personale delle Forze Armate, compresa l'Arma dei Carabinieri, e delle Forze di Polizia deceduto in servizio e per causa di servizio);

k) il servizio militare eventualmente prestato, con indicazione della durata e del grado rivestito. Se Ufficiale di Complemento o Ufficiale in Ferma Prefissata, dovrà indicare la data di inizio del corso Allievi Ufficiali di Complemento o del corso Allievi Ufficiali in Ferma Prefissata, il numero, la tipologia dello stesso e l'anzianità giuridica di nomina. Inoltre, dovrà indicare:
   1) se Ufficiale di Complemento, la data di fine del servizio di prima nomina, l'eventuale ammissione alla ferma biennale non rinnovabile e la data di fine della ferma biennale;
   2) se Ufficiale in Ferma Prefissata, la data in cui ha maturato i diciotto mesi di servizio a partire dall'inizio del corso formativo;
   3) se Ufficiale delle Forze di Completamento, i richiami effettuati, la loro durata e l'esigenza per cui è stato richiamato;

l) il Centro Documentale (ex Distretto Militare) o il Dipartimento Militare Marittimo/Capitaneria di Porto o la Direzione Territoriale del Personale della Regione Aerea competente per territorio o il Comando Aeronautica Militare di Roma, di ascrizione in relazione alla residenza (solo se concorrenti di sesso maschile);
m) di non essere stato dichiarato inidoneo all'avanzamento in qualsiasi grado ovvero di non avervi rinunciato negli ultimi cinque anni di servizio (solo se militare in servizio permanente);
n) la lingua straniera (una sola, scelta tra la francese, l'inglese, la spagnola e la tedesca) nella quale intende sostenere la prova facoltativa di lingua;
o) l'eventuale possesso di certificazione di conoscenze linguistiche, di cui al successivo art. 9, certificate con sistema STANAG/NATO o "Common European Framework of Reference for languages – CEFR", risultante da attestato in corso di validità rilasciato da "ente certificatore" riconosciuto dal Ministero dell'Istruzione (da consegnare all'atto della presentazione per le prove di efficienza fisica) in corso di validità;
p) l'eventuale possesso di uno o più dei titoli di merito indicati nel successivo art. 9;
q) il possesso di una delle lauree magistrali tra quelle previste al precedente art. 2, comma 1., lettera d), la durata legale del corso di studi universitari seguito, l'Università presso cui è stata conseguita con il relativo indirizzo, la data di conseguimento e il voto riportato;
r) l'eventuale possesso di un diploma di specializzazione, l'Università presso la quale è stato conseguito con il relativo indirizzo, la data di conseguimento e la votazione riportata;
s) l'eventuale possesso di uno o più dei titoli di preferenza previsti dall'art. 5 del Decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487. Il concorrente dovrà fornire tutte le indicazioni utili a consentire all'Amministrazione di esperire con immediatezza i controlli previsti su tali titoli, che devono essere posseduti alla data di scadenza del termine di presentazione delle domande di partecipazione al concorso;
t) di essere a conoscenza dell'obbligo, qualora vincitore e non già militare in servizio permanente, di contrarre la ferma di cui al successivo art. 16, comma 4
u) di aver preso conoscenza del bando di concorso e di acconsentire, senza riserve, a tutto ciò che in esso è stabilito;
v) di prestare il proprio consenso ai sensi del D.Lgs 30 giugno 2003, nr.196, del D.Lgs 10 agosto 2018, n.101, al Regolamento (UE) 2016/679 del garante per la protezione dei dati personali, alla raccolta e al trattamento dei dati personali che lo riguardano, necessario ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione.

5. Il concorrente non deve allegare alla domanda, inoltrata con le procedure informatizzate di cui al precedente comma 2, l'eventuale documentazione probatoria dei titoli di studio, di merito e/o di preferenza. Detti titoli dovranno, comunque, essere posseduti alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso. La predetta documentazione potrà essere consegnata, anche sotto forma di dichiarazione sostitutiva, rilasciata ai sensi delle disposizioni del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, all'atto della presentazione alla prima prova scritta di cui all'art. 8, salvo eventuali successive modifiche della procedura medesima tempestivamente comunicate con avviso, a valore di notifica per tutti i concorrenti, sul sito di cui al precedente comma 1 del presente articolo.
6. All'esito della procedura correttamente eseguita, il sistema automatizzato genererà una ricevuta dell'avvenuta presentazione della domanda on-line e la invierà automaticamente all'indirizzo di posta elettronica indicato dal concorrente nella domanda stessa. Detta ricevuta dovrà essere esibita dal concorrente all'atto della presentazione alla prima prova del concorso.
7. I concorrenti possono integrare o modificare quanto dichiarato nella domanda di partecipazione entro il termine previsto per la presentazione della stessa di cui al precedente comma 1, annullando la domanda presentata e modificando le dichiarazioni di interesse. La domanda modificata dovrà, quindi, essere rinviata al sistema informatico centrale di acquisizione on-line delle domande.

8. Il Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri - Centro Nazionale di Selezione e Reclutamento potrà chiedere la regolarizzazione delle domande che, benché sottoscritte e inviate nei termini e con le modalità indicate ai precedenti commi, risultino formalmente irregolari per vizi sanabili. Copia delle domande di partecipazione regolarmente presentate dai militari in servizio dovranno essere consegnate al Comando di appartenenza per le finalità di cui al comma 11.
9. Le domande di partecipazione inoltrate, anche in via telematica, con qualsiasi altro mezzo rispetto a quelli indicati nel presente articolo, non saranno prese in considerazione e il candidato non verrà ammesso alla procedura concorsuale.
10. Con l'invio telematico della domanda con le modalità indicate nel presente articolo il candidato, oltre a manifestare esplicitamente il consenso alla raccolta e al trattamento dei dati personali che lo riguardano e che sono necessari all'espletamento dell'iter concorsuale (in quanto il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione), si assume la responsabilità penale circa eventuali dichiarazioni mendaci, ai sensi dell'art. 76 del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445. Pertanto l'accertata natura mendace delle di dichiarazioni rese, finalizzate a trarre un indebito beneficio, comporta:
    - la segnalazione alla competente Procura della Repubblica per le valutazioni di competenza;
    - l'esclusione dal concorso o, se vincitore, la revoca dal corso.
11. Il concorrente, se militare in servizio, dovrà consegnare copia della suddetta domanda al Comando del Reparto/Ente presso cui è in forza, per consentire al medesimo di curare le incombenze di cui al successivo art. 4.

Art. 4

Istruttoria delle domande e documentazione d'ufficio

1. I Reparti/Enti di appartenenza, cui sono in forza i concorrenti che alla data di scadenza del termine di presentazione della domanda di partecipazione al concorso sono in servizio, dovranno inoltrare al rispettivo Comando di Corpo:
    a) copia delle domande di partecipazione al concorso consegnate dagli interessati;
    b) documentazione caratteristica dei candidati, aggiornata alla data di scadenza del termine per la presentazione della domanda di partecipazione, con la compilazione di una scheda valutativa o rapporto informativo o dichiarazione di mancata redazione di documentazione caratteristica per *"partecipazione al concorso, per titoli ed esami, per la nomina a Tenente in servizio permanente nel ruolo Forestale";*
    c) foglio matricolare.

    Una copia della suddetta documentazione dovrà essere inviata al Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri - Centro Nazionale di Selezione e Reclutamento - Ufficio Concorsi e Contenzioso - viale Tor di Quinto n. 119 - 00191 - Roma, entro quindici giorni dalla pubblicazione degli esiti della prova di preselezione di cui all'art. 7, se essa ha avuto luogo, ovvero dell'avviso del mancato svolgimento della stessa con le modalità di cui all'art. 7, comma 1.

    Per i militari in servizio nell'Arma dei Carabinieri la trasmissione di detta documentazione potrà avvenire avvalendosi dell'applicativo Ge.Do.P.A. (Gestione Documentale Personale in Avanzamento). Per i militari in servizio o in congedo appartenenti ad altre Forze Armate/Corpi Armati dello Stato, la trasmissione della medesima documentazione potrà avvenire attraverso l'invio tramite posta certificata all'indirizzo cnsrconcuff@pec.carabinieri.it ovvero spedizione per raccomandata con ricevuta di ritorno al seguente indirizzo: Viale di Tor di Quinto n. 119 CAP 00191 Roma oppure a mezzo corriere.
2. Per i concorrenti attualmente in congedo che nella domanda di partecipazione al concorso dichiarano di aver prestato servizio militare volontario, la documentazione di cui al precedente comma 1 sarà acquisita d'ufficio dal Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri - Centro Nazionale di Selezione e Reclutamento - Ufficio Concorsi e Contenzioso.

Art. 5

Svolgimento del concorso

1. Lo svolgimento del concorso prevede:
   a) eventuale prova di preselezione;
   b) due prove scritte;
   c) valutazione dei titoli di merito;
   d) prove di efficienza fisica;
   e) accertamenti psico- fisici
   f) accertamenti attitudinali;
   g) prova orale;
   h) prova facoltativa di lingua straniera.

   I concorrenti ammessi alle prove e agli accertamenti suindicati dovranno presentarsi muniti di carta d'identità o altro documento di riconoscimento provvisto di fotografia, in corso di validità, rilasciato da un'Amministrazione dello Stato.
2. All'atto dell'approvazione della graduatoria di merito del concorso, tutti i concorrenti dovranno essere risultati idonei in tutte le prove e in tutti gli accertamenti previsti nel precedente comma 1, compresi i concorrenti di sesso femminile per i quali la positività del test di gravidanza abbia comportato, ai sensi dell'art. 580 del Decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 90, temporaneo impedimento all'accertamento dell'idoneità al servizio militare. In caso contrario saranno esclusi dal concorso.
3. L'Amministrazione della Difesa non risponderà di eventuale danneggiamento o perdita di oggetti personali che i concorrenti lasceranno incustoditi nel corso delle prove e degli accertamenti di cui al comma 1 del presente articolo; per contro, provvederà ad assicurare i concorrenti per eventuali infortuni che dovessero verificarsi durante il periodo di permanenza presso la sede di svolgimento delle prove e degli accertamenti stessi.

Art. 6

Commissioni

1. Con successivi decreti dirigenziali saranno nominate:
   a) la commissione esaminatrice per l'eventuale prova di preselezione, per le prove scritte, per la valutazione dei titoli di merito, per le prove orali per la prova facoltativa di lingua straniera e per la formazione delle graduatorie di merito;
   b) la commissione per le prove di efficienza fisica;
   c) la commissione per gli accertamenti psico-fisici;
   d) la commissione per gli accertamenti attitudinali.
2. La commissione esaminatrice di cui al precedente comma 1, lettera a) sarà composta da:
   a) un Ufficiale dell'Arma dei Carabinieri di grado non inferiore a Generale di Brigata, presidente;
   b) due o più Ufficiali dell'Arma dei Carabinieri di grado non inferiore a Maggiore, membri, uno dei quali può essere sostituito con un docente universitario o di istituto di istruzione secondaria di secondo grado ovvero con un tecnico o esperto nelle materie oggetto del concorso, appartenente anche ad altra amministrazione;
   c) un Ufficiale dell'Arma dei Carabinieri di grado non inferiore a Capitano ovvero un dipendente civile dell'Amministrazione della Difesa appartenente alla terza area funzionale, segretario senza diritto di voto.

   Detta commissione può essere integrata da docenti universitari o di istituto di istruzione secondaria di secondo grado ovvero da tecnici o esperti nelle materie oggetto di esame, appartenenti anche ad altra amministrazione, in qualità di membri aggiunti, i quali hanno diritto di voto nelle sole materie per le quali sono aggregati.
3. La commissione per le prove di efficienza fisica di cui al precedente comma 1, lettera b) sarà composta da:

a) un Ufficiale dell'Arma dei Carabinieri di grado non inferiore a Tenente Colonnello, presidente;
b) due Ufficiali dell'Arma dei Carabinieri di grado non inferiore a Capitano, membri, dei quali il meno elevato in grado o, a parità di grado, il meno anziano svolgerà anche le funzioni di segretario.

4. La commissione per gli accertamenti psico-fisici di cui al precedente comma 1, lettera c), sarà composta da:
   a) un Ufficiale medico di grado non inferiore a Tenente Colonnello, in servizio presso il Centro Nazionale di Selezione e Reclutamento del Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri (C.N.S.R.) presidente;
   b) due o più Ufficiali medici, in servizio presso il Centro Nazionale di Selezione e Reclutamento del Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri (C.N.S.R.), membri, dei quali il meno elevato in grado o, a parità di grado, il meno anziano svolgerà anche le funzioni di segretario.
5. La commissione per gli accertamenti attitudinali di cui al precedente comma 1, lettera d), sarà composta da:
   a) un Ufficiale di grado non inferiore a Tenente Colonnello, presidente, in servizio presso il Centro Nazionale di Selezione e Reclutamento del Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri (C.N.S.R.);
   b) Ufficiali con qualifica di perito selettore attitudinale e Ufficiali psicologi, membri, in servizio presso il Centro Nazionale di Selezione e Reclutamento del Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri (C.N.S.R.), dei quali il meno elevato in grado o, a parità di grado, il meno anziano svolgerà anche le funzioni di segretario
6. Le commissioni di cui ai precedenti commi 3, 4 e 5, del presente articolo, possono avvalersi del supporto di periti selettori e psicologi anche esterni Centro Nazionale di Selezione e Reclutamento del Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri (C.N.S.R.) e della collaborazione di personale specialistico, tecnico ovvero esperto del settore, anche esterno all'amministrazione.

Art. 7

Eventuale prova di preselezione

1. I concorrenti saranno sottoposti -con riserva di accertamento del possesso dei requisiti prescritti per la partecipazione al concorso- a un'eventuale prova di preselezione presso il Centro Nazionale di Selezione e Reclutamento dell'Arma dei Carabinieri, viale Tor di Quinto n. 153 (altezza incrocio con via Federico Caprilli), Roma, raggiungibile dalle fermate:
   - "Ottaviano-San Pietro" della Metropolitana – linea A, con la linea Bus ATAC n. 32;
   - "Stazione Tor di Quinto" della linea ferroviaria Roma-Nord, con partenza dal capolinea Roma Flaminio, raggiungibile dalla fermata "Flaminio" della Metropolitana – linea A.
2. La presentazione dei candidati dovrà avvenire dalle 08.30 alle 09.30 presumibilmente a partire dal giorno 22 marzo 2019 tenendo conto che:
   a) in ogni caso, a partire dalle 09:30, non sarà consentito l'accesso all'interno della caserma S. d'Acquisto (civico 153), struttura ove verrà effettuata la prova;
   b) non sarà permesso ai candidati di entrare nella sede di svolgimento della prova di preselezione portando a seguito borse, borselli, bagagli e pubblicazioni varie e, per questo motivo, gli stessi possono avvalersi del servizio deposito predisposto all'interno della caserma;
   c) le procedure di identificazione per la partecipazione alla prova di preselezione si attueranno anche oltre le 09:30 nei confronti dei soli candidati che si trovino già all'interno della caserma;

   La zona di Tor di Quinto, ad alta concentrazione di traffico, è priva di parcheggi e di aree di sosta per le persone, per cui è sconsigliato raggiungerla con vetture private e con familiari al seguito.

L'ordine di convocazione, che sarà fissato mediante estrazione, nonché eventuali modifiche della sede, della data e dell'ora di svolgimento di detta prova saranno resi noti, a partire presumibilmente dal 12 marzo 2019 mediante avviso consultabile nei siti web "www.carabinieri.it" e "www.difesa.it", che avrà valore di notifica a tutti gli effetti e per tutti i concorrenti, ovvero chiedendo informazioni al Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri - V Reparto - Ufficio Relazioni con il Pubblico - piazza Bligny n. 2 - 00197 Roma, tel. 0680982935.

3. Con le stesse modalità descritte al precedente comma 2, terzo capoverso, sarà data notizia dell'eventuale mancato svolgimento della prova di preselezione, qualora in base al numero dei concorrenti non sarà ritenuto opportuno effettuarla.
4. Qualora non si verifichi quanto prospettato al precedente comma 3, i candidati al concorso che non riceveranno comunicazione di esclusione dovranno presentarsi nella sede e nel giorno previsti, senza attendere alcun preavviso, muniti di documento di riconoscimento provvisto di fotografia e in corso di validità, rilasciato da un'Amministrazione dello Stato, della ricevuta attestante la presentazione della domanda on-line o di copia della domanda di partecipazione al concorso, nonché di penna a sfera a inchiostro indelebile nero. Coloro che risulteranno assenti al momento dell'inizio della prova saranno considerati rinunciatari e, quindi, esclusi dal concorso, quali che siano le ragioni dell'assenza, comprese quelle dovute a causa di forza maggiore. Se la prova verrà svolta in più di una sessione non saranno previste riconvocazioni, a eccezione dei concorrenti interessati al concomitante svolgimento di prove nell'ambito di altri concorsi indetti dall'Amministrazione della Difesa ai quali gli stessi hanno chiesto di partecipare. A tal fine gli interessati dovranno far pervenire al predetto Centro Nazionale di Selezione e Reclutamento, a mezzo e-mail (all'indirizzo cnsrconcuff@pec.carabinieri.it), un'istanza di nuova convocazione, entro le ore 13.00 del giorno lavorativo antecedente a quello di prevista presentazione, inviando documentazione probatoria. La riconvocazione, che potrà essere disposta compatibilmente con il periodo di svolgimento della prova stessa, avverrà esclusivamente a mezzo e-mail (inviata all'indirizzo di posta elettronica indicato nella domanda di partecipazione al concorso). Se la prova verrà svolta in una sola sessione non saranno possibili riconvocazioni.
5. Argomenti, modalità di svolgimento e calcolo del punteggio della prova sono riportati nell'Allegato "A", che costituisce parte integrante del presente decreto.
6. La prova si svolgerà secondo le specifiche norme tecniche approvate con provvedimento del Direttore del Centro Nazionale di Selezione e Reclutamento in applicazione dell'articolo 2, comma 1, lettera g) del decreto del Ministro della difesa 1 settembre 2017, citato nelle premesse e, per quanto applicabili, secondo l'art. 13, commi 1, 3, 4 e 5, e 15, comma 1 del Decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487. Dette norme tecniche saranno rese disponibili, prima della data di svolgimento della prova concorsuale, mediante pubblicazione sul sito www.carabinieri.it, con valore di notifica a tutti gli effetti e per tutti i concorrenti.
7. All'esito delle operazioni di correzione e valutazione della prova la commissione formerà, sulla scorta di quanto disposto al precedente art. 1 comma 1, lettere a) e b), distinte graduatorie provvisorie, al solo scopo di individuare coloro che saranno ammessi alle prove scritte di cui al successivo art. 8.
8. Saranno ammessi alle prove scritte, nell'ordine delle graduatorie provvisorie, di cui sopra:
   - n. 300, per il concorso di cui all'articolo 1, comma 1, lettera a);
   - n. 100, per il concorso di cui all'articolo 1, comma 1, lettera b).

   Alle prove scritte saranno ammessi, inoltre, i concorrenti che nelle predette graduatorie abbiano riportato lo stesso punteggio del concorrente ultimo ammesso.
9. L'esito della prova di preselezione e i nominativi dei concorrenti ammessi a sostenere le successive prove scritte, per essere rientrati nelle graduatorie nei limiti numerici indicati nel precedente comma 8, saranno resi noti agli interessati a partire dal giorno successivo a quello di

svolgimento dell'ultimo turno di prova, con valore di notifica a tutti gli effetti e per tutti i concorrenti, nei siti web "www.carabinieri.it" e "www.difesa.it", ovvero chiedendo informazioni al Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri - V Reparto - Ufficio Relazioni con il Pubblico - piazza Bligny n. 2 - 00197 Roma, tel. 0680982935.

10. Ciascun candidato, a partire dal 7° giorno dalla pubblicazione degli esiti della prova di preselezione, potrà prendere visione, nella pagina del sito www.carabinieri.it dedicata al concorso, del questionario somministratogli, della griglia di correzione e del proprio modulo risposta test.

Art. 8

Prove scritte

1. I concorrenti dovranno sostenere due prove scritte, una di cultura generale, l'altra vertente su argomenti, riportati nell'Allegato "A" che costituisce parte integrante del presente decreto inerenti le funzioni attribuite all'Arma dei Carabinieri, in materia di tutela forestale, agroalimentare e ambientale, di cui cui all'articolo 7 del Decreto Legislativo 19 agosto 2016, n. 177, citato nelle premesse.
2. Dette prove avranno luogo presso il Centro Nazionale di Selezione e Reclutamento dell'Arma dei Carabinieri, viale Tor di Quinto n. 153, Roma, nei giorni 1 e 2 aprile, con inizio non prima delle 09.30.

   Eventuali modificazioni della data o della sede di svolgimento di dette prove saranno rese note, a partire presumibilmente dal 25 marzo 2019, mediante avviso consultabile nei siti web "www.carabinieri.it" e "www.difesa.it", che avrà valore di notifica a tutti gli effetti e per tutti i concorrenti, ovvero chiedendo informazioni al Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri - V Reparto - Ufficio Relazioni con il Pubblico - piazza Bligny n. 2 - 00197 Roma, tel. 0680982935.
3. I concorrenti che riceveranno notizia dell'ammissione alle prove scritte secondo le modalità di cui al precedente art. 7, comma 9 (qualora ha avuto luogo la prova di preselezione), ovvero ai quali non sarà comunicata l'esclusione dal concorso (qualora la prova di preselezione non ha avuto luogo) saranno tenuti a presentarsi, per sostenere le prove scritte di cultura tecnico-professionale, dalle 08.30 alle 09.30 di ciascuno dei giorni indicati nel comma 2 del presente articolo, portando al seguito un documento di riconoscimento provvisto di fotografia, in corso di validità, rilasciato da un'Amministrazione dello Stato, una penna a sfera a inchiostro indelebile nero, nonché (qualora la prova di preselezione non ha avuto luogo) la ricevuta attestante la presentazione della domanda on-line o la copia della domanda di partecipazione al concorso, tenendo conto che:
   a) in ogni caso, a partire dalle 09.30 non sarà più consentito l'accesso all'interno della caserma Salvo d'Acquisto (civico 153), struttura ove verranno effettuate le due prove;
   b) non sarà permesso ai candidati di entrare nella sede d'esame portando al seguito borse, borselli, bagagli, dizionari, telefoni cellulari, computer, appunti, carta per scrivere e pubblicazioni varie.
4. I concorrenti assenti al momento dell'inizio di ciascuna prova saranno esclusi dal concorso, quali che siano le ragioni dell'assenza, comprese quelle dovute a causa di forza maggiore.
5. Per quanto concerne le modalità di svolgimento delle suddette prove scritte, saranno osservate le disposizioni degli artt. 13 e 14 del Decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487. Durante lo svolgimento delle prove sarà consentita solo la consultazione di dizionari della lingua italiana o codici messi a disposizione dalla commissione esaminatrice.
6. Le prove scritte si intenderanno superate se i concorrenti avranno riportato in ciascuna di esse una votazione non inferiore a 18/30.
7. L'esito delle prove scritte, della valutazione dei titoli di merito ed il calendario di convocazione dei concorrenti ammessi a sostenere le prove di efficienza fisica, gli accertamenti psico-fisicisanitari e attitudinali di cui ai successivi artt. 10, 11 e 12 saranno resi noti agli interessati con le modalità e i tempi di cui al successivo art. 9 comma 1.

Art. 9

Valutazione dei titoli di merito

1. La commissione esaminatrice, di cui al precedente art. 6, comma 1, lettera a), procederà alla valutazione dei titoli di merito dei concorrenti che hanno sostenuto entrambe le prove scritte. L'esito delle prove scritte, della valutazione dei titoli di merito ed il calendario di convocazione dei concorrenti ammessi a sostenere le prove di efficienza fisica, gli accertamenti sanitari e attitudinali saranno resi noti agli interessati a partire presumibilmente 27 maggio 2019, con valore di notifica a tutti gli effetti e per tutti i concorrenti, nei siti web "www.carabinieri.it" e "www.difesa.it", ovvero chiedendo informazioni al Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri - V Reparto - Ufficio Relazioni con il Pubblico - piazza Bligny n. 2 - 00197 Roma, tel. 0680982935.
2. E' onere dei concorrenti fornire informazioni dettagliate su ciascuno dei titoli posseduti, ai fini della loro corretta valutazione da parte della commissione esaminatrice. A tale scopo, all'atto della presentazione per l'effettuazione delle prove scritte di cui al precedente art. 8, i concorrenti potranno consegnare eventuale documentazione probatoria ovvero una o più dichiarazioni sostitutive rilasciate ai sensi delle disposizioni del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, di quanto già indicato nella domanda di partecipazione. Con le stesse modalità potranno essere consegnate le pubblicazioni tecnico-scientifiche. Per i militari in servizio o in congedo la documentazione matricolare e caratteristica verrà acquisita con le modalità indicate nel precedente art. 4.
3. Formeranno oggetto di valutazione da parte della predetta commissione, fermo restando quanto sopra precisato per le pubblicazioni di carattere tecnico-scientifico, solo i titoli di merito dichiarati nella domanda di partecipazione al concorso e posseduti alla data di scadenza del termine di presentazione della stessa, per i quali i concorrenti abbiano fornito, entro la data medesima, analitiche e complete informazioni nella domanda stessa ovvero in apposita documentazione e/o dichiarazioni sostitutive consegnate con le modalità indicate al comma 2.
4. Per la valutazione dei titoli, relativamente ai titoli di servizio e professionali nonché quelli relativi alla certificazioni di conoscenza linguistica, la commissione disporrà di un massimo di 10 punti così ripartiti:
   a. titoli di servizio:
      1) servizio prestato presso Enti/Reparti specializzati nella tutela ambientale, agroalimentare e forestale dell'Arma dei Carabinieri o dell'assorbito Corpo forestale dello Stato: fino a 2,5 punti;
      2) servizio prestato nell'Arma dei Carabinieri diverso da quello di cui alla precedente lettera a): fino a 2 punti;
      3) servizio militare, con esclusione del periodo di leva obbligatorio se effettuato, nonché servizi, attività e/o collaborazioni prestati alle dipendenze o per conto di una Pubblica Amministrazione: fino a 1 punto.
   b. titoli di studio e professionali:
      1) voto della laurea magistrale richiesta per la partecipazione al concorso: fino a 3 punti;
      2) master, diplomi di specializzazione, dottorati di ricerca, master e altri titoli accademici e tecnici posseduti in aggiunta al titolo di studio richiesto per la partecipazione al concorso ritenuti di preminente interesse istituzionale per l'Amministrazione ed afferenti alla classe di laurea: fino a 3 punti;
      3) diploma di specializzazione diversi da quelli di cui alla precedente lettera b), dottorati di ricerca, master e altri titoli accademici e tecnici posseduti in aggiunta al titolo di studio richiesto per la partecipazione al concorso: fino a 1 punto;
      4) pubblicazioni a stampa di carattere tecnico-scientifico, attinenti allo specifico indirizzo professionale e riportate in riviste scientifiche, o monografie e altri lavori e contributi con esclusione delle tesi di laurea, di specializzazione o di dottorato: fino a 1 punto.
      Per quelle prodotte in collaborazione, la valutabilità della pubblicazione avverrà solo ove

sia possibile scindere e individuare l'apporto dei singoli autori.

c. certificazione della conoscenza linguistica:
   1) conoscenza di una lingua straniera fra l'inglese, il francese, il tedesco e lo spagnolo, certificata secondo lo STANAG NATO, in corso di validità:
      - per la lingua inglese fino ad un massimo di 2,00 così ripartiti:
        - 2,00 punti per un livello di conoscenza pari a 16;
        - 1,50 punti per un livello di conoscenza non inferiore a 14;
        - 1,00 punti per un livello di conoscenza non inferiore a 12;
        - 0,50 punti per un livello di conoscenza non inferiore a 8;
      - per le restanti lingue straniere fino ad un massimo di 1,00 così ripartiti:
        - 1,00 punti per un livello di conoscenza pari a 16;
        - 0,75 punti per un livello di conoscenza non inferiore a 14;
        - 0,50 punti per un livello di conoscenza non inferiore a 12.
   2) conoscenza di una lingua straniera secondo il livello di conoscenza correlato al "Common European frame work of Reference for languages – CEFR", attestata dagli "Enti certificatori" riconosciuti dal Ministero dell'Istruzione:
      - per le lingue inglese fino ad un massimo di 2,00 così ripartiti:
        - 2,00 punti per un livello di conoscenza C2;
        - 1,50 punti per un livello di conoscenza C1;
        - 1,00 punti per un livello di conoscenza B2;
        - 0,50 punti per un livello di conoscenza B1;
      - per altre lingue straniere fino ad un massimo di 1,00 così ripartiti:
        - 1,00 punti per un livello di conoscenza C2;
        - 0,75 punti per un livello di conoscenza C1;
        - 0,50 punti per un livello di conoscenza B2.

I concorrenti cui sia stata valutata l'eventuale certificazione linguistica di cui sopra non saranno sottoposti, anche se richiesta, alla prova facoltativa della medesima lingua straniera e quindi gli sarà attribuito unicamente il punteggio relativo al livello di certificazione. Ai candidati che dovessero risultare conoscitori certificati di più lingue potrà essere riconosciuto il punteggio solo per una di esse.

5. Allo scopo di contrarre i tempi delle procedure concorsuali, nel rispetto della economicità e celerità dell'azione amministrativa, la commissione esaminatrice valuterà, previa identificazione dei relativi criteri, i titoli di merito dei soli concorrenti che risulteranno idonei ad entrambe le prove scritte. A tal fine la commissione, dopo aver corretto in forma anonima gli elaborati, procederà a identificare esclusivamente gli autori di quelli giudicati insufficienti, in modo da definire, per sottrazione, l'elenco dei concorrenti idonei. Il riconoscimento di questi ultimi dovrà comunque avvenire dopo la valutazione dei titoli di merito.
6. La commissione comunicherà al Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri - Centro Nazionale di Selezione e Reclutamento - Ufficio Concorsi e Contenzioso i nominativi del personale dell'Arma dei Carabinieri, che partecipa alla riserva di cui all'art. 1, comma 1, lett. b), dalla cui documentazione caratteristica, redatta in forma di rapporti informativi, sia stato rilevato il difetto del requisito della qualità del servizio prestato nell'ultimo biennio, di cui all'art. 2, comma 1, lettera k).

Art. 10
Prove di efficienza fisica

1. I concorrenti che avranno superato le prove scritte di cui al precedente art. 8 saranno ammessi alle prove di efficienza fisica, alle quali saranno convocati, indicativamente a partire presumibilmente dal 17 giugno 2019, mediante apposito avviso consultabile con le modalità riportate nell'art. 9, comma 1.

2. Il concorrente che, regolarmente convocato, non si presenterà nel giorno e ora stabiliti per le prove di efficienza fisica sarà considerato rinunciatario e, quindi, escluso dal concorso, quali che siano le ragioni dell'assenza, comprese quelle dovute a causa di forza maggiore. Non saranno previste riconvocazioni, a eccezione dei concorrenti interessati al concomitante svolgimento di prove nell'ambito di altri concorsi indetti dall'Amministrazione della Difesa ai quali gli stessi hanno chiesto di partecipare. A tal fine gli interessati dovranno far pervenire al predetto Centro Nazionale di Selezione e Reclutamento, a mezzo e-mail (all'indirizzo cnsrconcuff@pec.carabinieri.it), un'istanza di nuova convocazione, entro le ore 13.00 del giorno lavorativo antecedente a quello di prevista presentazione, inviando documentazione probatoria. La riconvocazione, che potrà essere disposta compatibilmente con il periodo di svolgimento della prova stessa, avverrà esclusivamente a mezzo e-mail (inviata all'indirizzo di posta elettronica indicato nella domanda di partecipazione al concorso).
3. Le prove di efficienza fisica saranno svolte sulla scorta delle disposizioni contenute in apposite norme tecniche approvate con provvedimento del Direttore del Centro Nazionale di Selezione e Reclutamento, emanate in applicazione dell'art. 2, comma 1, lettera g) del Decreto Ministeriale 1 settembre 2017, citato nelle premesse.
   Dette norme tecniche saranno rese disponibili, prima della data di svolgimento della prova concorsuale, mediante pubblicazione sul sito www.carabinieri.it, con valore di notifica a tutti gli effetti e per tutti i concorrenti.
   Alle prove di efficienza fisica i concorrenti convocati dovranno presentarsi indossando una tenuta ginnica (si consiglia di portare al seguito anche una giacca a vento tipo k-way, in caso di pioggia), muniti di un documento d'identità in corso di validità (oltre all'originale dovrà essere portata al seguito una fotocopia del documento) e produrre il certificato di idoneità ad attività sportiva agonistica di tipo B, in corso di validità, rilasciato da medici appartenenti alla Federazione medico-sportiva italiana ovvero a strutture sanitarie pubbliche o private accreditate con il Servizio Sanitario Nazionale (SSN), che esercitano in tali ambiti la professione di medico specializzato in medicina dello sport (oltre al certificato in originale o copia conforme dovrà essere portata al seguito una fotocopia dello stesso). Il documento dovrà avere una data di rilascio non anteriore al 1° gennaio 2018 ovvero dovrà essere valido fino al 31 dicembre 2018. La mancata presentazione di tale certificato comporterà l'esclusione dalle prove e, quindi, dal concorso.
   I concorrenti di sesso femminile dovranno, inoltre, presentarsi muniti di referto attestante l'esito del test di gravidanza (mediante analisi su sangue o urine) effettuato presso una struttura sanitaria pubblica, anche militare, o privata accreditata con il SSN, entro i cinque giorni antecedenti alla data di presentazione alle prove medesime, per lo svolgimento in piena sicurezza delle prove di efficienza fisica e per le finalità indicate nel successivo art. 11, comma 8. La mancata presentazione di detto referto comporterà l'esclusione dalle prove e, quindi, dal concorso.
4. Il prospetto delle prove di efficienza fisica è riportato nell'Allegato "B", che costituisce parte integrante del presente decreto. In tale allegato sono precisate le modalità di svolgimento degli esercizi, nonché quelle di valutazione dell'idoneità e le disposizioni sui comportamenti da tenere in caso di indisposizione, di precedente infortunio o di infortunio verificatosi durante l'esecuzione degli esercizi.
5. Il mancato superamento anche di una sola delle prove obbligatorie, determinerà il giudizio di inidoneità, quindi la mancata ammissione ai successivi accertamenti sanitari e attitudinali e l'esclusione dal concorso.
6. Il superamento di tutte le prove obbligatorie determinerà il giudizio di idoneità con eventuale attribuzione di un punteggio incrementale; parimenti sarà attribuito un punteggio incrementale al superamento delle prove facoltative con le modalità indicate nella tabella riportata nel citato Allegato "B".

Art. 11

Accertamenti psico-fisici

1. I concorrenti che avranno riportato il giudizio di idoneità nelle prove di efficienza fisica di cui al precedente art. 10 saranno sottoposti, a cura della commissione di cui all'art. 6, comma 1, lettera c), presso il Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri - Centro Nazionale di Selezione e Reclutamento, all'accertamento del possesso dell'idoneità psico-fisica al servizio incondizionato quale Ufficiale in servizio permanente del ruolo Forestale dell'Arma dei Carabinieri.
2. L'idoneità psico-fisica dei concorrenti sarà accertata, sulla scorta delle imperfezioni e infermità che sono causa di non idoneità al servizio militare, di cui all'art. 582 del Decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 90, e delle direttive tecniche approvate con Decreto Ministeriale 4 giugno 2014, citate nelle premesse, ai fini dell'accertamento delle imperfezioni e delle infermità che sono causa di inidoneità al servizio militare e per delineare il profilo sanitario dei soggetti giudicati idonei al servizio militare, nonché secondo le disposizioni contenute in apposite norme tecniche, approvate con provvedimento del Direttore del Centro Nazionale di Selezione e Reclutamento, in applicazione dell'art. 2, comma 1, lettera g) del Decreto Ministeriale 1° settembre 2017, citato nelle premesse. Dette norme tecniche saranno rese disponibili, prima della data di svolgimento della prova concorsuale, mediante pubblicazione sul sito www.carabinieri.it, con valore di notifica a tutti gli effetti e per tutti i concorrenti. L'accertamento dell'idoneità sarà eseguito in ragione delle condizioni del soggetto al momento della visita.
3. Il concorrente che, regolarmente convocato, non si presenterà nel giorno e nell'ora stabiliti per gli accertamenti psico-fisici sarà considerato rinunciatario e, quindi, escluso dal concorso, quali che siano le ragioni dell'assenza, comprese quelle dovute a causa di forza maggiore. Non saranno previste riconvocazioni, a eccezione dei concorrenti interessati al concomitante svolgimento di prove nell'ambito di altri concorsi indetti dall'Amministrazione della Difesa ai quali gli stessi hanno chiesto di partecipare e di quelli che non siano in possesso, alla data prevista per i predetti accertamenti, dei certificati e referti di cui al comma 4 del presente articolo in ragione dei tempi necessari per il rilascio di tali documenti da parte di strutture sanitarie pubbliche o private accreditate con il SSN. A tal fine gli interessati dovranno far pervenire al predetto Centro Nazionale di Selezione e Reclutamento, a mezzo e-mail (all'indirizzo cnsrconcuff@pec.carabinieri.it), un'istanza di nuova convocazione, entro le ore 13.00 del giorno lavorativo antecedente a quello di prevista presentazione, inviando documentazione probatoria. La riconvocazione, che potrà essere disposta compatibilmente con il periodo di svolgimento degli accertamenti stessi, avverrà esclusivamente a mezzo e-mail all'indirizzo di posta elettronica indicato nella domanda di partecipazione al concorso.
4. I concorrenti dovranno presentarsi agli accertamenti psico-fisici indossando una tuta ginnica, muniti dei seguenti documenti, in originale o in copia conforme, rilasciati in data non anteriore a tre mesi da quella di presentazione, salvo diverse indicazioni:
   a) se ne sono già in possesso, esame radiografico del torace in due proiezioni con relativo referto, effettuato entro i sei mesi precedenti la data fissata per gli accertamenti sanitari;
   b) referto originale attestante l'effettuazione dei markers virali anti HAV, HbsAg, anti HBs, anti HBc e anti HCV;
   c) certificato, conforme al modello riportato nell'Allegato "C", che costituisce parte integrante del presente decreto, rilasciato dal proprio medico di fiducia e controfirmato dagli interessati, che attesti lo stato di buona salute, la presenza/assenza di pregresse manifestazioni gravi manifestazioni immunoallergiche, gravi intolleranze e idiosincrasie a farmaci o alimenti . Tale certificato dovrà avere una data di rilascio non anteriore a sei mesi a quella di presentazione;
   d) referto attestante l'esito del test per l'accertamento della positività per anticorpi per HIV;
   e) i concorrenti di sesso femminile dovranno presentare, in aggiunta a quanto sopra:

1) referto attestante l'esito di test di gravidanza di cui al precedente articolo 10, comma 3;
2) referto e immagini di ecografia pelvica effettuati presso strutture sanitarie pubbliche, anche militari, o private accreditate con il SSN, in data non anteriore a tre mesi dalla data di presentazione per gli accertamenti;

f) copia del profilo sanitario assegnato a conclusione della visita di leva, qualora effettuata;
g) specchio riepilogativo delle vicende sanitarie pregresse e/o in atto rilasciato dalle infermerie competenti (se militari in servizio);
h) ai soli fini dell'eventuale successivo impiego, referto analitico, rilasciato in data non anteriore a 60 giorni precedenti la visita, attestante l'esito del dosaggio quantitativo del glucosio-6-fosfato deidrogenasi (G6PD), eseguito sulle emazie ed espresso in termini di percentuale di attività enzimatica.

Tutti gli esami strumentali e di laboratorio chiesti ai candidati dovranno essere effettuati presso strutture sanitarie pubbliche, anche militari, o private accreditate con il SSN. In quest'ultimo caso dovrà essere prodotta anche l'attestazione in originale della struttura sanitaria medesima comprovante detto accreditamento.

5. La commissione di cui all'art. 6, comma 1, lettera c) disporrà per tutti i concorrenti le visite specialistiche e gli accertamenti sottoelencati:
   a) visita cardiologica con ECG;
   b) visita oculistica;
   c) visita odontoiatrica;
   d) visita otorinolaringoiatrica con esame audiometrico;
   e) visita psichiatrica;
   f) analisi completa delle urine, con esame del sedimento e ricerca di eventuali cataboliti di sostanze stupefacenti e/o psicotrope quali anfetamine, cocaina, oppiacei, cannabinoidi, barbiturici e benzodiazepine. In caso di positività, disporrà l'effettuazione sul medesimo campione del test di conferma (gascromatografia con spettrometria di massa);
   g) analisi del sangue concernenti:
      1) emocromo completo;
      2) VES;
      3) glicemia;
      4) creatininemia;
      5) trigliceridemia;
      6) colesterolemia;
      7) transaminasemia (GOT e GPT);
      8) bilirubinemia totale e frazionata;
      9) gamma GT;
   h) controllo dell'abuso sistematico di alcool;
   i) visita medica generale;
   j) ogni ulteriore indagine clinico - specialistica, di laboratorio e/o strumentale (compreso l'esame radiografico) ritenuta utile per consentire un'adeguata valutazione clinica e medico - legale.

   Nel caso in cui si renderà necessario sottoporre il concorrente a indagini radiologiche, indispensabili per l'accertamento e la valutazione di eventuali patologie, in atto o pregresse, non altrimenti osservabili né valutabili con diverse metodiche o visite specialistiche, lo stesso dovrà sottoscrivere la dichiarazione di cui all'Allegato "D", che costituisce parte integrante del presente decreto.

6. Le concorrenti che si trovano in accertato stato di gravidanza, che costituisce temporaneo impedimento all'accertamento dell'idoneità al servizio militare, a mente dell'art. 580, comma 2 del Decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 90, saranno nuovamente convocate, per essere sottoposte alle visite specialistiche e agli accertamenti di cui al precedente comma 7, in una data compatibile con la definizione della graduatoria di merito di

cui al successivo art. 14. Le stesse, per esigenze organizzative, potranno essere ammesse con riserva a sostenere le ulteriori prove concorsuali. Se in occasione della seconda convocazione il temporaneo impedimento perdura, la concorrente sarà esclusa, per impossibilità di procedere all'accertamento del possesso dei requisiti previsti dal presente bando di concorso.

7. Gli accertamenti psico-fisici nei confronti dei concorrenti verificheranno:
   a) il possesso del seguente profilo sanitario minimo: psiche (PS) 1; costituzione (CO) 3; apparato cardiocircolatorio (AC) 2; apparato respiratorio (AR) 2; apparati vari (AV) 2apparato locomotore superiore (LS) 2; apparato locomotore inferiore (LI) 2; apparato uditivo (AU) 2; apparato visivo (VS) 3.
      La carenza, qualora accertata, totale o parziale, dell'enzima G6PD non può essere motivo di esclusione, ai sensi dell'art. 1 della Legge 109/2010 citata nelle premesse, pertanto ai fini della definizione della caratteristica somato-funzionale (AV), limitatamente alla carenza del predetto enzima, al coefficiente attribuito sarà aggiunta la dicitura "deficit di G6PD non definito". I concorrenti, qualora riconosciuti affetti da carenza accertata, totale o parziale, dell'enzima G6PD, dovranno rilasciare nel corso delle visite mediche la dichiarazione di ricevuta informazione e di responsabilizzazione riportato nell'Allegato "E" che costituisce parte integrante del presente decreto;
   b) acutezza visiva uguale o superiore a complessivi 10/10 e non inferiore a 4/10 nell'occhio che vede meno raggiungibile con correzione non superiore a 6 diottrie per la miopia e l'astigmatismo miopico, a 5 diottrie per l'ipermetropia e l'astigmatismo ipermetropico e a 4 diottrie per l'astigmatismo misto anche in un solo occhio; campo visivo, senso cromatico e motilità oculare normali;
   c) parametri fisici relativi alla composizione corporea, forza muscolare e massa metabolicamente attiva rientranti nei limiti previsti dall'art. 587 del Decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 90, come modificato dall'art. 4, comma 1, lettera c) del Decreto del Presidente della Repubblica 17 dicembre 2015, n. 207, accertato secondo le modalità previste dalla Direttiva Tecnica dell'Ispettorato Generale della Sanità Militare, citati nelle premesse. Tale accertamento non sarà effettuato nei confronti dei militari in servizio.
   d) inoltre, per i concorrenti in servizio nell'Arma dei Carabinieri, l'assenza di infermità invalidanti in atto incompatibili con quanto previsto dalla vigente normativa in materia di idoneità psico-fisica;

8. Saranno giudicati inidonei dalla predetta commissione, i concorrenti:
   a) militari in servizio permanente e in possesso dell'idoneità al servizio militare incondizionato nei cui confronti venga accertata la presenza di malattie invalidanti in atto;
   b) in possesso di un profilo sanitario inferiore a quello indicato al precedente comma 5, lettera b);
   c) che non rientrino nei parametri fisici di cui al precedente comma 7, lettera d);
   d) che risultino affetti da:
      - imperfezioni e infermità che sono causa di inidoneità al servizio militare secondo la normativa vigente o che determinano l'attribuzione di un profilo sanitario inferiore a quello di cui al comma 5, lettera b);
      - disturbi della parola anche se in forma lieve (balbuzie e disartria) e la dislessia;
      - positività agli accertamenti diagnostici per l'abuso di alcool e ai cataboliti urinari di sostanze stupefacenti e/o psicotrope, da confermarsi presso una struttura ospedaliera militare o civile;
      - malattie o lesioni per le quali sono previsti tempi di recupero dello stato di salute e dei requisiti necessari incompatibili con i tempi della procedura concorsuale e l'avvio alla frequenza del corso;
      - tutte le imperfezioni e le infermità non contemplate nelle precedenti lettere, comunque incompatibili con la frequenza del corso e con il successivo impiego quale Ufficiale in

servizio permanente del ruolo forestale dell'Arma dei Carabinieri;

e) la commissione giudicherà altresì inidoneo il candidato che presenti tatuaggi:
   - visibili con ogni tipo di uniforme, compresa quella ginnica (pantaloncini e maglietta);
   - posti anche in parti coperte dalle uniformi che, per dimensioni, contenuto o natura, siano deturpanti o contrari al decoro o di discredito per le Istituzioni ovvero siano possibile indice di personalità abnorme (in tal caso da accertare con visita psichiatrica e con appropriati test psicodiagnostici).

9. I concorrenti che all'atto degli accertamenti sanitari saranno riconosciuti affetti da malattie o lesioni acute di recente insorgenza e di presumibile breve durata, per le quali risulta scientificamente probabile un'evoluzione migliorativa, tale da lasciar prevedere il possibile recupero dei requisiti richiesti in tempi compatibili con lo svolgimento del concorso, saranno sottoposti a ulteriore valutazione sanitaria a cura della stessa commissione medica per verificare l'eventuale recupero dell'idoneità fisica. Costoro, per esigenze organizzative, potranno essere ammessi con riserva a sostenere le ulteriori prove concorsuali. I concorrenti che, al momento della nuova visita, non avranno recuperato la prevista idoneità psico-fisica saranno giudicati inidonei ed esclusi dal concorso.
10. Il giudizio riportato al termine degli accertamenti sanitari, che sarà comunicato per iscritto a ciascun concorrente, è definitivo. Pertanto, i concorrenti giudicati inidonei non saranno ammessi a sostenere gli accertamenti attitudinali.

Art. 12

Accertamenti attitudinali

1. Al termine degli accertamenti psico-fisici di cui all'art. 11, i concorrenti giudicati idonei saranno sottoposti, a cura della commissione di cui all'art. 6, comma 1, lettera d), agli accertamenti attitudinali, svolti con le modalità definite in apposite norme tecniche, approvate con provvedimento del Direttore del Centro Nazionale di Selezione e Reclutamento, in applicazione dell'articolo 2, comma 1, lettera g) del decreto ministeriale 1° settembre 2017, citato nelle premesse. Dette norme tecniche saranno rese disponibili, prima della data di svolgimento della prova concorsuale, mediante pubblicazione sul sito www.carabinieri.it, con valore di notifica a tutti gli effetti e per tutti i concorrenti.
2. Gli accertamenti attitudinali sono articolati, in due distinte fasi:
   a) una istruttoria volta alla preliminare ricognizione degli elementi rilevati ai fini della formazione della decisione finale, costituita da tre distinti stadi/momenti:
      – somministrazione collettiva, a cura di un Ufficiale psicologo, di uno o più test di prestazione tipica e/o di performance e/o questionari tesi alla raccolta semistrutturata di informazioni sul candidato in funzione di quanto previsto dal profilo attitudinale di riferimento. Dette prove costituiscono il "Protocollo testologico;
      – valutazione del "Protocollo testologico" a cura di un Ufficiale Psicologo che, al riguardo, redige un'apposita "Relazione psicologica" sul candidato;
      – intervista attitudinale con un Ufficiale perito selettore attitudinale che, al termine, dell'esplorazione delle aree del "Profilo attitudinale" di riferimento, redige (anziché "riepiloga le proprie considerazioni" per ribadire il riferimento ad uno specifico profilo attitudinale escludendo una mera valutazione soggettiva) una "Scheda di valutazione attitudinale";
   b) una costitutiva, nella quale la commissione per gli accertamenti attitudinali, composta da membri diversi da quelli intervenuti nella fase precedente, valutati i referti istruttori e le risultanze di un ulteriore colloquio condotto collegialmente, assumerà le deliberazioni conclusive in merito al possesso dei requisiti attitudinali previsti dal "Profilo attitudinale" di riferimento quale Ufficiale in servizio permanente dell'Arma dei Carabinieri e alle potenzialità indispensabili all'espletamento delle mansioni di Ufficiale del ruolo Forestale dell'Arma dei Carabinieri e all'assunzione delle responsabilità discendenti dallo status da

assumere e dallo specifico settore di impiego, nonché una favorevole predisposizione al particolare contesto militare valutando, in una prospettiva a breve termine connessa alla frequenza del corso formativo, la capacità di adattamento o riadattamento all'ambito scolastico-addestrativo.

3. Il concorrente che, regolarmente convocato, non si presenterà nel giorno e all'ora stabiliti per gli accertamenti attitudinali, sarà considerato rinunciatario e, quindi, escluso dal concorso, quali che siano le ragioni dell'assenza, comprese quelle dovute a causa di forza maggiore. Non saranno previste riconvocazioni, a eccezione dei concorrenti interessati al concomitante svolgimento di prove nell'ambito di altri concorsi indetti dall'Amministrazione della Difesa ai quali gli stessi hanno chiesto di partecipare. A tal fine gli interessati dovranno far pervenire al predetto Centro Nazionale di Selezione e Reclutamento, a mezzo e-mail (all'indirizzo cnsrconcuff@pec.carabinieri.it), un'istanza di nuova convocazione, entro le ore 13.00 del giorno lavorativo antecedente a quello di prevista presentazione, inviando documentazione probatoria. La riconvocazione, che potrà essere disposta compatibilmente con il periodo di svolgimento degli accertamenti stessi, avverrà esclusivamente a mezzo e-mail (inviata all'indirizzo di posta elettronica indicato nella domanda di partecipazione al concorso).
4. Il giudizio d'idoneità o d'inidoneità riportato al termine degli accertamenti attitudinali, che sarà comunicato per iscritto agli interessati è definitivo. Pertanto, i concorrenti giudicati inidonei non saranno ammessi alle successive fasi del concorso e saranno esclusi dal concorso.
5. Tutti i concorrenti, compresi i militari, nel periodo di effettuazione degli accertamenti sanitari e di quelli attitudinali dovranno attenersi alle norme disciplinari e di vita interna di caserma; gli stessi, qualora le attività concorsuali si protraggano anche nel pomeriggio, fruiranno del pranzo a carico dell'Amministrazione Militare. I concorrenti che sono già alle armi dovranno indossare l'uniforme limitatamente al giorno di svolgimento degli accertamenti attitudinali.

Art. 13
Prove orali

1. I concorrenti risultati idonei al termine degli accertamenti attitudinali di cui al precedente art. 12 saranno ammessi a sostenere la prova orale di cultura tecnico - professionale, che avrà verosimilmente luogo a partire presumibilmente dal 24 giugno 2019.
2. La sede di svolgimento e il calendario di convocazione alla prova orale, vertente sulle materie comprese nei programmi riportati nel citato Allegato "A", saranno resi noti, verosimilmente a partire presumibilmente dal 27 maggio 2019, mediante avviso consultabile nei siti web "www.carabinieri.it" e "www.difesa.it", che avrà valore di notifica a tutti gli effetti e per tutti i concorrenti, ovvero chiedendo informazioni al Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri - V Reparto - Ufficio Relazioni con il Pubblico - piazza Bligny n. 2 - 00197 Roma, tel. 0680982935.
3. I concorrenti assenti al momento dell'inizio della prova orale, nonché quelli che abbiano rinunciato a sostenerla, saranno esclusi dal concorso, quali che siano le ragioni dell'assenza, comprese quelle dovute a causa di forza maggiore. Non saranno previste riconvocazioni, a eccezione dei concorrenti interessati al concomitante svolgimento di prove nell'ambito di altri concorsi indetti dall'Amministrazione della Difesa ai quali gli stessi hanno chiesto di partecipare. A tal fine gli interessati dovranno far pervenire al predetto Centro Nazionale di Selezione e Reclutamento, a mezzo e-mail (all'indirizzo cnsrconcuff@pec.carabinieri.it), un'istanza di nuova convocazione entro le ore 13.00 del giorno lavorativo antecedente a quello di prevista presentazione, inviando documentazione probatoria. La riconvocazione, che potrà essere disposta compatibilmente con il periodo di svolgimento della prova stessa, avverrà esclusivamente a mezzo e-mail (inviata all'indirizzo di posta elettronica indicato nella domanda di partecipazione al concorso).
4. La prova orale si intenderà superata se il concorrente avrà riportato il voto minimo di almeno 18/30.

Art. 14

Prova facoltativa di lingua straniera

1. La prova facoltativa di lingua straniera (solo una, scelta tra francese, inglese, spagnolo e tedesco), sarà sostenuta a partire presumibilmente il 26 giugno 2019 dai soli concorrenti che ne abbiano fatto richiesta nella domanda di partecipazione al concorso, semprechè detta prova sia diversa dall'eventuale certificazione linguistica presentata ai fini della valutazione dei titoli di cui al precedente art. 9, comma 3.
2. Detta prova sarà effettuata con le modalità indicate al punto 5 dell'Allegato "A" che costituisce parte integrante del presente decreto.

Art. 15

Graduatorie di merito

1. Le graduatorie di merito saranno formate, in relazione ai posti a concorso di cui all'art. 1, comma 1, lettere a) e b), dalla commissione esaminatrice in base al punteggio finale conseguito da ciascun candidato sommando:
   a) i voti riportati nelle due prove scritte;
   b) il punteggio riportato nella valutazione dei titoli di merito;
   c) l'eventuale punteggio incrementale nelle prove di efficienza fisica;
   d) il voto riportato nella prova orale;
   e) il punteggio riportato nell'eventuale prova facoltativa di lingua straniera.
2. La graduatoria sarà approvata con decreto dirigenziale, nel quale si terrà conto delle riserve di posti di cui all'art. 1, comma 2. I posti riservati, eventualmente non ricoperti per insufficienza di riservatari idonei, saranno devoluti agli altri concorrenti idonei secondo l'ordine della rispettiva graduatoria.
3. Fermo restando quanto indicato nei precedenti commi del presente articolo, nel decreto di approvazione delle graduatorie si terrà conto, a parità di merito, dei titoli di preferenza, previsti dall'art. 5 del Decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487 e dall'art.73, comma 14 del Decreto Legge 21 giugno 2013, n. 69, convertito dalla Legge 9 agosto 2013 n. 98, posseduti alla data di scadenza di presentazione delle domande, che i concorrenti hanno dichiarato nella domanda di partecipazione. A parità o in assenza di titoli di preferenza, sarà preferito il concorrente più giovane d'età, in applicazione del 2° periodo dell'art. 3, comma 7 della Legge 15 maggio 1997, n. 127, come modificato dall'art. 2, comma 9 della Legge 16 giugno 1998, n. 191.
4. Il decreto di approvazione della graduatoria sarà pubblicato nel Giornale Ufficiale del Ministero della Difesa. Di tale pubblicazione sarà data notizia mediante avviso inserito nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana. Inoltre, tale decreto sarà pubblicato, nel sito web "www.difesa.it".

Art. 16

Nomina

1. Gli idonei che, nelle graduatorie di cui al precedente art. 15, saranno compresi nel numero dei posti a concorso, di cui all'art. 1, comma 1, lettere a) e b) - sempreché non siano sopravvenuti gli elementi impeditivi di cui all'art. 1, comma 5 del presente decreto - saranno dichiarati vincitori e nominati Tenente in servizio permanente nel ruolo Forestale dell'Arma dei Carabinieri, con anzianità assoluta stabilita dal decreto del Ministro della Difesa di nomina, che sarà immediatamente esecutivo e con anzianità relativa secondo l'ordine della graduatoria.
2. I vincitori saranno invitati ad assumere servizio in via provvisoria, con riserva dell'accertamento del possesso dei requisiti prescritti per la nomina, e ammessi a frequentare un corso formativo di durata non inferiore a due anni, al termine del quale è determinata una nuova anzianità relativa in base all'ordine della graduatoria finale del corso formativo.

3. I concorrenti risultati vincitori del concorso e ammessi al corso formativo:
   a) saranno sottoposti, ove necessario, al completamento del profilo vaccinale, secondo le modalità definite nella Direttiva Tecnica in materia di protocolli sanitari per la somministrazione di profilassi vaccinali al personale militare, allegata al Decreto Interministeriale 16 maggio 2018. A tal fine, dovranno presentare, prima dell'incorporamento:
      - certificato attestante l'esecuzione del ciclo completo delle vaccinazioni previste per la propria fascia d'età, ai sensi del Decreto Legge 7 giugno 2017, n. 73, convertito, con modificazioni, dalla Legge 31 luglio 2017, n. 119, nonché quelle eventualmente effettuate per turismo e per attività lavorative pregresse;
      - in caso di assenza della relativa vaccinazione, dovrà essere prodotto referto attestante il dosaggio degli anticorpi (Ig G) per morbillo, rosolia, parotite e varicella;
   b) dovranno presentare il referto analitico, rilasciato in data non anteriore a 60 giorni precedenti la visita, attestante l'esito del dosaggio quantitativo del glucosio-6-fosfato deidrogenasi (G6PD), eseguito sulle emazie ed espresso in termini di percentuale di attività enzimatica;
   c) qualora, nel corso delle visite mediche d'incorporamento, gli stessi siano riconosciuti affetti da carenza accertata, totale o parziale, dell'enzima G6PD, dovranno rilasciare la dichiarazione di ricevuta informazione e di responsabilizzazione.

   Gli stessi dovranno presentarsi presso la Scuola Ufficiali dei Carabinieri per la frequenza del corso e saranno sottoposti a visita medica di incorporamento. Se insorgeranno dubbi sulla persistenza dell'idoneità psico-fisica precedentemente riconosciuta, il predetto Istituto ha facoltà di far sottoporre i vincitori a un supplemento di indagini presso una struttura ospedaliera, al fine di accertare che non siano insorti fatti morbosi nuovi tali da determinare un provvedimento medico - legale di inidoneità al servizio militare. Gli Ufficiali di sesso femminile saranno sottoposti al test di gravidanza mediante analisi delle urine. In caso di positività del predetto test la visita medica di incorporamento sarà sospesa ai sensi dell'art. 580, comma 2 del Decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 90, secondo cui lo stato di gravidanza costituisce temporaneo impedimento all'accertamento dell'idoneità al servizio militare, e le interessate saranno rinviate d'ufficio alla frequenza del primo corso utile.
4. All'atto della presentazione al corso, i vincitori, dovranno sottoscrivere una ferma di sette anni, ai sensi dell'art. 738, comma 3 del Decreto Legislativo 15 marzo 2010, n. 66. La mancata sottoscrizione di detta ferma determinerà la revoca della nomina.
5. Ai vincitori di concorso, una volta ammessi alla frequenza del corso formativo, e agli idonei non vincitori potrà essere chiesto di prestare il consenso all'essere presi in considerazione ai fini di un eventuale successivo impiego presso gli Organismi di Informazione e Sicurezza di cui alla Legge 3 agosto 2007, n. 124, previa verifica del possesso dei requisiti.

Art. 17

Accertamento dei requisiti

1. Ai fini dell'accertamento dei requisiti di cui all'art. 2 del presente decreto, la Direzione Generale per il Personale Militare provvederà a chiedere alle Amministrazioni Pubbliche e agli Enti competenti la conferma di quanto dichiarato dai candidati, risultati vincitori del concorso, nelle domande di partecipazione e nelle dichiarazioni sostitutive eventualmente prodotte.
   Verranno acquisiti d'ufficio:
   a) il certificato generale del casellario giudiziale;
   b) il nulla osta per l'arruolamento nell'Arma dei Carabinieri per coloro che sono in servizio presso altra Forza Armata o Corpo Armato dello Stato.
2. Fermo restando quanto previsto in materia di responsabilità penale dall'art. 76 del citato Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, se dal controllo di cui al comma 1 emergerà la falsità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decadrà dai benefici eventualmente conseguiti con il provvedimento emanato sulla base delle dichiarazioni non veritiere.

Art. 18

Esclusioni

1. La Direzione Generale per il Personale Militare può, con provvedimento motivato, escludere in ogni momento dal concorso i concorrenti che non saranno ritenuti in possesso dei prescritti requisiti, nonché dichiarare i medesimi decaduti dalla nomina a Ufficiale in servizio permanente, se il difetto dei requisiti sarà accertato dopo la nomina.

Art. 19

Spese di viaggio. Licenza

1. Le spese sostenute per i viaggi da e per le sedi delle prove e degli accertamenti previsti dall'art. 5 del presente decreto (comprese quelle eventualmente necessarie per completare le varie fasi concorsuali), nonché quelle sostenute per la permanenza presso le relative sedi di svolgimento, sono a carico dei concorrenti.
2. I candidati militari in servizio potranno fruire della licenza straordinaria per esami limitatamente ai giorni di svolgimento delle prove e degli accertamenti previsti dal precedente art. 5, comma 1, nonché per quelli necessari per raggiungere la sede delle prove e degli accertamenti e per il rientro nella sede di servizio. Se il candidato non sosterrà le prove e gli accertamenti per motivi dipendenti dalla sua volontà la licenza straordinaria sarà commutata in licenza ordinaria dell'anno in corso.

Art. 20

Trattamento dei dati personali

1. Ai sensi degli articoli 13 e 14 del Regolamento (UE) 679/2016 del Parlamento Europeo e del Consiglio relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali (di seguito Regolamento), si informano i candidati che il trattamento dei dati personali da loro forniti in sede di partecipazione al concorso/procedura di reclutamento o, comunque, acquisiti a tal fine, è finalizzato esclusivamente all'espletamento delle relative attività istituzionali. Il trattamento dei dati personali e particolari avverrà a cura dei soggetti a ciò appositamente autorizzati, ivi compresi quelli facenti parte delle Commissioni previste dal presente bando, con l'utilizzo di procedure anche informatizzate e con l'ausilio di apposite banche-dati automatizzate, nei modi e nei limiti necessari per il perseguimento delle finalità per cui i dati personali e particolari sono trattati; ciò anche in caso di eventuale comunicazione a terzi e anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di impiego/servizio, per le finalità inerenti alla gestione del rapporto stesso.
2. Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione e del possesso degli eventuali titoli previsti dal presente bando, pena l'esclusione dal concorso o dalla procedura di reclutamento.
3. In relazione al trattamento dei dati si comunica che:
   a) il Titolare del trattamento è la Direzione Generale per il Personale Militare, con sede in Roma al Viale dell'Esercito n. 186. Il Titolare può essere contattato inviando apposita e-mail ai seguenti indirizzi di posta elettronica: persomil@persomil.difesa.it; posta elettronica certificata: persomil@postacert.difesa.it;
   b) il Responsabile per la protezione dei dati personali può essere contattato ai seguenti recapiti e-mail: rpd@difesa.it; indirizzo posta elettronica certificata: rpd@postacert.difesa.it, come reso noto sul sito istituzionale www.difesa.it;
   c) la finalità del trattamento è costituita dall'istaurazione del rapporto d'impiego/servizio e trova la sua base giuridica nel D. Lgs, n. 66/2010 e nel D.P.R. n. 90/2010, con particolare riferimento agli articoli da 1053 a 1075;

d) i dati potranno essere comunicati alle Amministrazioni pubbliche direttamente interessate allo svolgimento del concorso/procedura di reclutamento e alla posizione giuridico-economica o di impiego del candidato, nonché agli Enti previdenziali;
e) l'eventuale trasferimento dei dati ha luogo ai sensi delle disposizioni previste dal Regolamento, di cui all'articolo 49, paragrafo 1, lettera d) e paragrafo 4, nonché ai sensi del D.P.R. n. 90/2010, secondo le prescrizioni previste dall'articolo 1055, commi 5 e 7;
f) il periodo di conservazione per i militari e per i cittadini idonei/vincitori è stabilito in un arco temporale non superiore alla permanenza in servizio e sino al collocamento in congedo e relativo versamento agli Enti competenti; per i cittadini non idonei/non vincitori è fissato sino al conseguimento delle finalità pubbliche per le quali i dati sono trattati, ivi compresa la tutela degli interessi dell'Amministrazione della Difesa presso le competenti sedi giudiziarie;
g) l'eventuale reclamo potrà essere proposto all'Autorità Garante per la protezione dei dati personali, in qualità di Autorità di controllo, con sede in Piazza Venezia n. 11 - 00187 Roma, indirizzi e-mail: garante@gpdp.it; protocollo@pec.gpdp.it.

4. Ai candidati sono riconosciuti i diritti previsti dagli articoli da 15 a 21 del citato Regolamento, tra i quali il diritto di accedere ai dati che li riguardano, il diritto di rettificare, aggiornare, completare, cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge, nonché il diritto di opporsi per motivi legittimi al loro trattamento. Tali diritti potranno essere fatti valere nei confronti della Direzione Generale per il Personale Militare, Titolare del trattamento.

Il presente decreto, sottoposto al controllo ai sensi della normativa vigente, sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Ammiraglio di squadra
Pietro Luciano RICCA

Allegato A
(art. 7, comma 5 del bando)
(art. 8, comma 1 del bando)
(art. 13, comma 2 del bando)
(art. 14, comma 2 del bando)

PROGRAMMI DELLE PROVE D'ESAME

1. PROVA DI PRESELEZIONE

a. La prova, della durata di 60 (sessanta) minuti, consisterà nella somministrazione di un questionario composto da un numero non superiore a cento quesiti a risposta multipla predeterminata vertenti su argomenti di cultura generale (conoscenza della letteratura e della lingua italiana, attualità, storia, geografia, cittadinanza e Costituzione, matematica, geometria e scienze), di storia e struttura ordinativa dell'Arma dei Carabinieri, di logica deduttiva (ragionamento numerico e capacità verbale), di informatica (conoscenza delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse), su quesiti di ragionamento verbale finalizzati a verificare la comprensione di un testo e di istruzioni scritte e su elementi di conoscenza di una lingua straniera a scelta tra il francese, l'inglese, lo spagnolo e il tedesco.

b. Entro una settimana dalla pubblicazione del bando di concorso sarà resa disponibile la banca dati item (ad eccezione dei quesiti di lingua straniera, di ragionamento verbale finalizzati a verificare la comprensione di un testo e di istruzioni scritte) mediante un'apposita piattaforma informatica di simulazione della prova disponibile sul sito istituzionale www.carabinieri.it area concorsi ed attivabile tramite il codice univoco di sicurezza (numerico e a barre) riportato sulla ricevuta di presentazione della domanda di partecipazione al concorso.

c. Prima dell'inizio della prova (o di ogni turno di prova, se la stessa avrà luogo in più turni), la commissione distribuirà ai candidati il materiale occorrente (questionario, modulo risposta test, etc.) e fornirà loro tutte le informazioni necessarie all'espletamento, con particolare riferimento alle modalità di corretta compilazione del modulo e alle norme comportamentali da osservare pena l'esclusione dal concorso.

d. Al termine della prova (se svolta in turno unico) o di ogni turno di prova, la commissione, con l'ausilio di strumenti informatici forniti dal Centro nazionale di selezione e reclutamento del Comando generale dell'Arma dei carabinieri, provvederà alla correzione dei moduli risposta test compilati dai candidati.

e. Il punteggio della prova sarà calcolato attribuendo 1 punto per ogni risposta esatta e 0 punti per ogni risposta errata, non data o data multipla.

2. PRIMA PROVA SCRITTA

a. La prova scritta di cultura generale consisterà nello svolgimento, nel tempo massimo di 7 (sette) ore, di un tema estratto a sorte tra quelli predisposti (almeno tre) dalla commissione esaminatrice

3. SECONDA PROVA SCRITTA

a. La seconda prova scritta consisterà nello svolgimento, nel tempo massimo di 7 (sette) ore, di un tema estratto a sorte tra quelli predisposti (almeno tre) dalla commissione esaminatrice su argomenti delle materie appresso indicate inerenti le funzioni attribuite all'Arma dei carabinieri in materia di tutela forestale, agroalimentare e ambientale, di cui all'articolo 7 del decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 177:

(1) prevenzione e repressione delle frodi in danno della qualità delle produzioni agroalimentari;
(2) controlli derivanti dalla normativa comunitaria agroforestale e ambientale e concorso nelle attività volte al rispetto della normativa in materia di sicurezza alimentare del consumatore e di biosicurezza in genere;
(3) vigilanza, prevenzione e repressione delle violazioni compiute in danno dell'ambiente, con specifico riferimento alla tutela del patrimonio faunistico e naturalistico nazionale e alla valutazione del danno ambientale, nonché collaborazione nell'esercizio delle funzioni di cui all'articolo 35 del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300;
(4) sorveglianza e accertamento degli illeciti commessi in violazione delle norme in materia di tutela delle acque dall'inquinamento e del relativo danno ambientale;
(5) repressione dei traffici illeciti e degli smaltimenti illegali dei rifiuti;
(6) concorso nella prevenzione e nella repressione delle violazioni compiute in danno degli animali;
(7) prevenzione e repressione delle violazioni compiute in materia di incendi boschivi;
(8) vigilanza e controllo dell'attuazione delle convenzioni internazionali in materia ambientale, con particolare riferimento alla tutela delle foreste e della biodiversità vegetale e animale;
(9) sorveglianza sui territori delle aree naturali protette di rilevanza nazionale e internazionale, nonché delle altre aree protette secondo le modalità previste dalla legislazione vigente, ad eccezione delle acque marine confinanti con le predette aree;
(10) tutela e salvaguardia delle riserve naturali statali riconosciute di importanza nazionale e internazionale, nonché degli altri beni destinati alla conservazione della biodiversità animale e vegetale;
(11) contrasto al commercio illegale nonché controllo del commercio internazionale e della detenzione di esemplari di fauna e di flora minacciati di estinzione, tutelati ai sensi della Convenzione CITES, resa esecutiva con legge 19 dicembre 1975, n. 874, e della relativa normativa nazionale, comunitaria e internazionale ad eccezione di quanto previsto agli articoli 10, comma 1, lettera b) e 11;
(12) concorso nel monitoraggio e nel controllo del territorio ai fini della prevenzione del dissesto idrogeologico, e collaborazione nello svolgimento dell'attività straordinaria di polizia idraulica;
(13) controllo del manto nevoso e previsione del rischio valanghe, nonché attività consultive e statistiche ad essi relative;
(14) attività di studio connesse alle competenze trasferite con particolare riferimento alla rilevazione qualitativa e quantitativa delle risorse forestali, anche al fine della costituzione dell'inventario forestale nazionale, al monitoraggio sullo stato fitosanitario delle foreste, ai controlli sul livello di inquinamento degli ecosistemi forestali, al monitoraggio del territorio in genere con raccolta, elaborazione, archiviazione e diffusione dei dati, anche relativi alle aree percorse dal fuoco;
(15) attività di supporto al Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali nella rappresentanza e nella tutela degli interessi forestali nazionali in sede comunitaria e internazionale e raccordo con le politiche forestali regionali;
(16) educazione ambientale;
(17) concorso al pubblico soccorso e interventi di rilievo nazionale di protezione civile su tutto il territorio nazionale, ad eccezione del soccorso in montagna;
(18) tutela del paesaggio e dell'ecosistema;
(19) concorso nel controllo dell'osservanza delle disposizioni di cui alla legge 24 dicembre 2003, n. 363.

b. Durante lo svolgimento delle prove sarà consentita solo la consultazione di dizionari della lingua italiana messi a disposizione dalla commissione esaminatrice.

4. PROVA ORALE

a. La prova, della durata massima di 40 minuti, consisterà in un colloquio vertente su una tesi estratta a sorte per ognuno delle materie di educazione civica, storia dell'Arma dei Carabinieri, tutela forestale, agroalimentare e ambientale.

CITTADINANZA E COSTITUZIONE	
tesi 1	la società e lo Stato; le norme giuridiche; caratteri generali dello Stato; il sistema sociale: dallo Stato liberale allo Stato sociale; i diritti sociali; il sistema politico: forme di Stato e forme di governo;il sistema dell'informazione: la libertà di manifestazione del pensiero; la libertà di insegnamento;
tesi 2	dallo Statuto Albertino alla Costituzione della Repubblica italiana; la Costituzione della Repubblica e l'ordinamento dello Stato italiano; caratteri e suddivisione della Costituzione: i principi fondamentali; la democrazia, il corpo elettorale e il diritto di voto; il sistema elettorale: maggioritario e proporzionale;
tesi 3	i diritti e i doveri dei cittadini nella Costituzione; il principio di uguaglianza; le libertà: la libertà personale, la libertà di domicilio, la libertà e la segretezza della corrispondenza, la libertà di circolazione e di soggiorno, la libertà di riunione e di associazione, la libertà di religione; il diritto alla riservatezza; le libertà economiche;
tesi 4	le funzioni dello Stato, gli organi e la loro classificazione; il Parlamento e la funzione legislativa; il Governo e la funzione esecutiva; la magistratura e la funzione giudiziaria;
tesi 5	il Presidente della Repubblica; la Corte Costituzionale; la Pubblica Amministrazione e le sue funzioni; gli organi dell'Amministrazione centrale; le autonomie locali: Regione, Provincia, Comune;
tesi 6	la dichiarazione universale dei diritti dell'uomo; l'ONU e le sue funzioni; l'Unione Europea: la carta dei diritti fondamentali, l'evoluzione storica, gli Stati membri, gli organi e le loro funzioni; l'euro e la sua funzione nell'unificazione europea.

STORIA DELL'ARMA DEI CARABINIERI	
tesi 1	la fondazione del Corpo; le prime prove; i Carabinieri in guerra.
tesi 2	l'Arma nel Regno d'Italia; lo sviluppo dell'Arma; le prime missioni all'estero.
tesi 3	l'Arma nella 1^ guerra mondiale, nel primo dopoguerra, nel fascismo e oltremare.
tesi 4	l'Arma nella 2^ guerra mondiale, nella guerra di liberazione e negli anni del dopoguerra.
tesi 5	il terrorismo e la contestazione; l'Arma proiettata verso il futuro.

TUTELA FORESTALE, AGROALIMENTARE E AMBIENTALE

tesi 1	I principi della politica ambientale dell'Unione Europea; le procedure ambientali; la VIA; la VAS; l'AIA; l'AUA; il principio di "sviluppo sostenibile"; valutazione ambientale di piani e programmi; il danno ambientale; il principio di precauzione e prevenzione ambientale; il risarcimento del danno ambientale; il principio di "chi inquina paga"; i nuovi delitti contro l'ambiente.
tesi 2	Norme in materia di tutela delle acque dall'inquinamento e di gestione delle risorse idriche; i piani di gestione e i piani di tutela delle acque; la tutela delle acque superficiali, marine e sotterranee; valore, finalità e contenuti del piano di bacino distrettuale; la classificazione degli scarichi; norme in materia di tutela dell'aria e di riduzione delle emissioni in atmosfera.
tesi 3	Norme in materia di difesa del suolo; lotta alla desertificazione; la deforestazione; il testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia; il vincolo idrogeologico; le Prescrizioni di Massima e di Polizia Forestale; la tutela dei corpi idrici e la disciplina degli scarichi; la difesa del suolo nel "Codice dei beni culturali e del paesaggio"; i piani paesaggistici; gli strumenti di gestione del territorio.
tesi 4	Lo smaltimento e il recupero di rifiuti; la normativa sulla gestione dei rifiuti; la classificazione dei rifiuti; il sistema di controllo della tracciabilità dei rifiuti; la bonifica dei siti inquinati; le competenze nella gestione dei rifiuti; terre e rocce da scavo; le discariche abusive; lo scarico di acque reflue; la nozione di rifiuto e non rifiuto; materie prime secondarie e sottoprodotti; imballaggi e rifiuti di imballaggio; traffico illecito di rifiuti.
tesi 5	La fauna selvatica e la sua tutela; l'esercizio dell'attività venatoria; Convention on International Trade in Endangered Species (Convenzione di Washington – C.I.T.E.S.); Direttiva zoo; circhi; animali pericolosi; Regolamenti FLEGT e EUTR; Codice Penale: i delitti contro il sentimento per gli animali; la tutela giuridica degli animali; i reati in danno agli animali; tutela degli animali durante il trasporto.
tesi 6	Le Convenzioni per la protezione della natura e per la salvaguardia della biodiversità; la Convenzione di Ramsar 1971; la Convenzione sulla Biodiversità di Rio de Janeiro 1992; Convenzione sul cambiamento del clima 1992; la Convenzione di Ginevra 1979; il protocollo di Kyoto 1997; il Registro nazionale dei serbatoi di carbonio agroforestali; la direttiva "Habitat"; la direttiva "Uccelli"; la Convenzione di Berna 1979; la Convenzione di Bonn 1979; la Convenzione europea del paesaggio 2000.
tesi 7	La Legge-quadro in materia di incendi boschivi; i vincoli introdotti dalla Legge-quadro in materia di incendi boschivi; il catasto dei soprassuoli già percorsi dal fuoco; le modifiche al codice penale previste dalla Legge-quadro in materia di incendi boschivi; divieti, prescrizioni e sanzioni ai sensi della Legge-quadro in materia di incendi boschivi; vincoli di caccia e pascolo su terreni percorsi dal fuoco; il piano regionale per la programmazione delle attività di previsione, prevenzione e lotta attiva contro gli incendi boschivi.
tesi 8	Il Codice dei beni culturali e del paesaggio; la tutela amministrativa del paesaggio; piani e vincoli paesaggistici; convenzioni internazionali sul paesaggio; il regime vincolistico della proprietà forestale; i boschi e la loro tutela; orientamento e modernizzazione del settore forestale; la definizione giuridica di bosco; le competenze regionali nella gestione forestale; la tutela dell'ambiente e del paesaggio nella Costituzione Italiana; la tutela penale del paesaggio.

tesi 9	Le aree protette, le Convenzioni internazionali per la tutela ambientale, la Legge 6 dicembre 1991, n. 394, gli Organi dell'Ente parco, la classificazione delle aree nazionali protette, la gestione delle riserve naturali, i vincoli ambientali; le riserve naturali statali; la tutela delle zone umide di importanza internazionale; siti di importanza comunitaria; i parchi nazionali; la valutazione di incidenza ambientale; le zone di protezione speciali (ZPS) e le zone speciali di conservazione (ZSC); la rete Natura 2000.
tesi 10	Normativa del settore agroalimentare a livello nazionale, europeo e internazionale; la rintracciabilità nelle filiere agroalimentari; la tracciabilità degli alimenti, mangimi e animali destinati alla produzione alimentare; le frodi alimentari, commerciali e contraffazioni nel settore agroalimentare; i reati sanitari; sicurezza alimentare, sicurezza igienico sanitaria e qualità; il pacchetto igiene; produzioni alimentari certificate; l'etichettatura agroalimentare: sistema normativo nazionale e comunitario; origine dei prodotti agroalimentari alla luce del codice doganale europeo e del nuovo regolamento sull'etichettatura.

5. PROVA FACOLTATIVA DI LINGUA STRANIERA

a. La prova facoltativa di lingua straniera, una sola tra quelle indicate, potrà essere scelta tra l'inglese, francese, spagnola e tedesca, sarà sostenuta dai soli concorrenti che ne abbiano fatto richiesta nella domanda di partecipazione al concorso, semprechè la lingua scelta sia diversa dall'eventuale certificazione linguistica presentata ai fini della valutazione dei titoli di cui al precedente art. 9, comma 3.

b. Il candidato che richieda di effettuare la prova facoltativa di lingua straniera, verrà sottoposto ad un'iniziale prova scritta consistente in un test non inferiore a 30 domande a risposte multiple predeterminate, della durata non inferiore a 40 minuti.

c. Al termine della prova scritta sarà assegnata ad ogni candidato una votazione, espressa in trentesimi, calcolata attribuendo 0,5 punti per ogni risposta esatta e 0 punti per ogni risposta non data, multipla o errata.

d. I candidati che conseguiranno nella prova scritta una votazione minima di 18/30 sosteranno una successiva prova orale, della durata di circa 10 minuti, che si intenderà superata con il conseguimento di una votazione minima di 18/30.

e. Ai candidati che supereranno entrambe le prove sarà assegnata una votazione finale in trentesimi pari alla media delle votazioni conseguite nella prova scritta e in quella orale. A tale votazione corrisponderà il seguente punteggio incrementale, utile per la formazione della graduatoria di cui all'articolo 15:
   - da 18/30 a 20,75/30: punti 0,50;
   - da 21/30 a 23,75/30: punti 1,00;
   - da 24/30 a 26,75/30: punti 1,50;
   - da 27/30 a 30/30: punti 2.00.

Allegato B
(art. 10, commi 4 e 6 del bando)

1. PROVE DI EFFICIENZA FISICA

a. CONCORRENTI DI SESSO MASCHILE

PROVE OBBLIGATORIE			
ESERCIZIO	PARAMETRI DI RIFERIMENTO	GIUDIZIO	PUNTEGGIO INCREMENTALE
CORSA PIANA 1000 METRI	tempo superiore a 5’ 00’’	INIDONEO	
	Tempo compreso tra 5’ 00’’ e 4’ 30’’	IDONEO	0 punti
	tempo incrementale inferiore o uguale a 4’30’’	IDONEO	0,5 punti
PIEGAMENTI SULLE BRACCIA	piegamenti inferiori a 8 tempo massimo 2’ senza interruzioni	INIDONEO	
	piegamenti compresi tra 8 e 15 tempo massimo 2’ senza interruzioni	IDONEO	0 punti
SALTO IN ALTO	altezza inferiore a cm. 110 un tentativo	INIDONEO	
	altezza cm. 110 due tentativi	IDONEO	0 punti
PROVE FACOLTATIVE			
PIEGAMENTI SULLE BRACCIA	piegamenti uguali o superiori a 16 tempo massimo 2’ senza interruzioni	☐ SI ☐NO	0,5 punti
SALTO IN ALTO	altezza cm. 130 un tentativo	☐ SI ☐NO	0,5 punti

b. CONCORRENTI DI SESSO FEMMINILE

PROVE OBBLIGATORIE			
ESERCIZIO	PARAMETRI DI RIFERIMENTO	GIUDIZIO	PUNTEGGIO INCREMENTALE
CORSA PIANA 1000 METRI	tempo superiore a 6’00’’	INIDONEO	
	Tempo compreso tra 6’00’’ e 5’00’’	IDONEO	0 punti
	Tempo incrementale inferiore o uguale a 5’00’’	IDONEO	0,5 punti
PIEGAMENTI SULLE BRACCIA	piegamenti inferiori a 6 tempo massimo 2’ senza interruzioni	INIDONEO	
	Piegamenti compresi tra 6 e 13 tempo massimo 2’ senza interruzioni	IDONEO	0 punti
SALTO IN ALTO	altezza inferiore a cm. 85 un tentativo	INIDONEO	
	altezza cm. 85 due tentativi	IDONEO	0 punti
PROVE FACOLTATIVE			
PIEGAMENTI SULLE BRACCIA	piegamenti uguali o superiori a 14 tempo massimo 2’ senza interruzioni	☐ SI ☐NO	0,5 punti
SALTO IN ALTO	altezza cm. 100 un tentativo	☐ SI ☐NO	0,5 punti

2. PROVE DI EFFICIENZA FISICA ULTRA 40enni

a) CONCORRENTI DI SESSO MASCHILE

PROVE OBBLIGATORIE			
ESERCIZIO	PARAMETRI DI RIFERIMENTO	GIUDIZIO	PUNTEGGIO INCREMENTALE
CORSA PIANA 1000 METRI	tempo superiore a 6' 00''	INIDONEO	
	Tempo compreso tra 6' 00'' e 5' 30''	IDONEO	0 punti
	tempo incrementale inferiore o uguale a 5'30''	IDONEO	0,5 punti
PIEGAMENTI SULLE BRACCIA	piegamenti inferiori a 6 tempo massimo 2' senza interruzioni	INIDONEO	
	piegamenti compresi tra 6 e 12 tempo massimo 2' senza interruzioni	IDONEO	0 punti
SALTO IN ALTO	altezza inferiore a cm. 90 un tentativo	INIDONEO	
	altezza cm. 90 due tentativi	IDONEO	0 punti
PROVE FACOLTATIVE			
PIEGAMENTI SULLE BRACCIA	piegamenti uguali o superiori a 12 tempo massimo 2' senza interruzioni	☐ SI ☐NO	0,5 punti
SALTO IN ALTO	altezza cm. 100 un tentativo	☐ SI ☐NO	0,5 punti

b) CONCORRENTI DI SESSO FEMMINILE

PROVE OBBLIGATORIE			
ESERCIZIO	PARAMETRI DI RIFERIMENTO	GIUDIZIO	PUNTEGGIO INCREMENTALE
CORSA PIANA 1000 METRI	tempo superiore a 7’00’’	INIDONEO	
	Tempo compreso tra 7’00’’ e 6’00’’	IDONEO	0 punti
	Tempo incrementale inferiore o uguale a 6’00’’	IDONEO	0,5 punti
PIEGAMENTI SULLE BRACCIA	piegamenti inferiori a 3 tempo massimo 2’ senza interruzioni	INIDONEO	
	Piegamenti compresi tra 3 e 6 tempo massimo 2’ senza interruzioni	IDONEO	0 punti
SALTO IN ALTO	altezza inferiore a cm. 70 un tentativo	INIDONEO	
	altezza cm. 70 due tentativi	IDONEO	0 punti
PROVE FACOLTATIVE			
PIEGAMENTI SULLE BRACCIA	piegamenti uguali o superiori a 6 tempo massimo 2’ senza interruzioni	☐ SI ☐NO	0,5 punti
SALTO IN ALTO	altezza cm. 80 un tentativo	☐ SI ☐NO	0,5 punti

Allegato C
(art. 11, comma 4, lettera c) del bando)

Intestazione dello studio medico di fiducia di cui all'articolo 25 della Legge 23 dicembre 1978, n. 833

CERTIFICATO DI STATO DI BUONA SALUTE

Cognome_____ nome_____,

nato a _____(_____), il _____,

residente a _____(_____), in via _____, n. _____,

n. iscrizione al SSN_____,

codice fiscale _____,

documento d'identità:

tipo _____, n. _____,

rilasciato in data _____, da _____.

Il soggetto, sulla base dei dati anamnestici riferiti, dei dati in mio possesso, degli accertamenti eseguiti e dei dati clinico - obiettivi rilevati nel corso della visita medica da me effettuata, è in stato di buona salute e risulta ☐ SI ☐ NO (1) aver avuto manifestazioni emolitiche, gravi manifestazioni immunoallergiche, gravi intolleranze ed idiosincrasie a farmaci o alimenti (2).

Note:
_____
_____

Rilascio il presente certificato, in carta libera, a richiesta dell'interessato, per uso "arruolamento" nelle Forze Armate.
Il presente certificato ha validità semestrale dalla data del rilascio.

Il medico

_____, _____ _____
(località) (data) (timbro e firma)

^^^^^^^^^^^

NOTE:
(1) barrare con una X la casella d'interesse;
(2) depennare eventualmente le voci che non interessano.

Allegato D
(art. 11, comma 5 del bando)

INFORMATIVA RIGUARDANTE LE INDAGINI RADIOLOGICHE

Gli esami radiologici, utilizzando radiazioni ionizzanti (dette comunemente raggi x), sono potenzialmente dannosi per l'organismo (esempio per il sangue, per gli organi ad alto ricambio cellulare, ecc.). Tuttavia, gli stessi risultano utili e, talora, indispensabili per l'accertamento e la valutazione di eventuali patologie, in atto o pregresse, non altrimenti osservabili né valutabili con diverse metodiche o visite specialistiche.

DICHIARAZIONE DI CONSENSO
(articolo 5, comma 6 del Decreto Legislativo 26 maggio 2000, n. 187)

Il sottoscritto _____, nato a _____ (____), il _____, dopo aver letto quanto sopra, reso edotto circa gli effetti biologici delle radiazioni ionizzanti, non avendo null'altro da chiedere, presta libero consenso a essere sottoposto all'indagine radiologica richiesta, in quanto pienamente consapevole dei benefici e dei rischi connessi all'esame.

Il candidato

_____, _____ _____
(località) (data) (firma)

Allegato E
(art. 11, comma 7, lettera b) del bando)

DICHIARAZIONE DI RICEVUTA INFORMAZIONE E DI RESPONSABILIZZAZIONE

Il sottoscritto _____

nato a _____( ) il _____

residente a _____in via _____

codice fiscale _____

documento d'identità: n° _____

rilasciato in data_____ da _____

eventuale Ente di appartenenza _____

DICHIARA

1. di aver fornito all'Ufficiale medico che ha eseguito l'anamnesi e la visita generale elementi informativi veritieri e completi in merito al proprio stato di salute attuale e pregresso, con particolare riguardo al deficit di G6PD – favismo, a crisi emolitiche e a ricoveri ospedalieri;

2. di essere stato portato a conoscenza del rischio connesso ad alcuni fattori che possono determinare l'insorgenza di crisi emolitiche (ad esempio legumi, con particolare riferimento a fave e piselli, vegetali, farmaci o sostanze chimiche);

3. di essere stato informato in maniera dettagliata e comprensibile dallo stesso Ufficiale medico in merito alle possibili manifestazioni clinico patologiche delle crisi emolitiche e alle speciali precauzioni previste ed adottate in riferimento all'accertata carenza parziale o totale di G6PD;

4. di informare tempestivamente il Comando di appartenenza e l'Ufficiale medico in caso di insorgenza di sintomi e/o manifestazioni clinico patologiche correlate al deficit di G6PD durante l'attività di servizio;

5. di sollevare l'Amministrazione della Difesa da ogni responsabilità derivante da non veritiere, incomplete o inesatte dichiarazioni inerenti al presente atto.

Luogo e data _____ Firma del dichiarante

_____

La presente dichiarazione è stata resa e sottoscritta nel corso degli accertamenti psicofisici eseguiti in data _____.

Luogo e data _____ L'Ufficiale medico

_____
(timbro e fìrma)